

RELAZIONE ANNUALE 2022



ACCREDIA

L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ACCREDIA SULL'ESERCIZIO 2022

Dati al 31 12 2022



INDICE

Il 2022 dell'Ente Unico italiano di Accreditamento	4
---	----------

Le Attività istituzionali	6
----------------------------------	----------

Una crescita costante	7
La preparazione per la peer evaluation	7
Le regole di funzionamento	7
Un servizio sempre più accessibile	8
L'accreditamento per il sociale	8
La collaborazione con le Istituzioni e le PP.AA.	9
Le analisi dei CIG e i progetti del PNRR	9
Il valore dei dati	10
L'Infrastruttura per la Qualità Italia	11
L'impatto della guerra	11
L'impegno al miglioramento continuo	11



Le Attività tecniche	12
-----------------------------	-----------

Il passato e il futuro degli accreditamenti	13
Il Dipartimento Laboratori di prova	13
Il Dipartimento Certificazione e Ispezione	14
Il Dipartimento Laboratori di taratura	17



Le Attività di Comunicazione e Formazione	18
--	-----------

I mezzi di comunicazione	19
Le iniziative di formazione	21

Le Attività internazionali	22
-----------------------------------	-----------

Il ruolo in EA	23
I progetti europei	23
I riconoscimenti della UE	24
Il ruolo nel mondo	25



I Risultati economici	26
------------------------------	-----------



I Risultati operativi **28**

Le verifiche dei tre Dipartimenti	29
Gli ispettori e gli esperti dei tre Dipartimenti	30
Gli accreditamenti dei tre Dipartimenti	31
I reclami dei tre Dipartimenti	33



I Laboratori di prova, medici e PTP **34**

Le verifiche del Dipartimento Laboratori di prova	35
Gli accreditamenti del Dipartimento Laboratori di prova	36
I reclami del Dipartimento Laboratori di prova	36



Gli Organismi di certificazione, ispezione e verifica **38**

Le verifiche del Dipartimento Certificazione e Ispezione	39
Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento Certificazione e Ispezione	41
Gli accreditamenti del Dipartimento Certificazione e Ispezione	42
Le certificazioni dei sistemi di gestione	45
I reclami del Dipartimento Certificazione e Ispezione	47



I Laboratori di taratura, RMP e biobanche **48**

Le verifiche del Dipartimento Laboratori di taratura	49
Gli ispettori e gli esperti del Dipartimento Laboratori di taratura	52
Gli accreditamenti del Dipartimento Laboratori di taratura	53
I certificati di taratura	54
I reclami del Dipartimento Laboratori di taratura	55

L'Organizzazione **56**

Le Cariche e gli Organi sociali **58**

I Soci **63**



Capitolo 1

IL 2022 DELL'ENTE UNICO ITALIANO DI ACCREDITAMENTO



Dalla sua costituzione, Accredia ha visto aumentare le proprie attività di anno in anno. A fine 2022, la crescita della domanda di valutazioni della conformità accreditate ha portato a 2.646 il numero di accreditamenti, detenuti da 2.263 organismi e laboratori, mentre i 587 ispettori ed esperti tecnici dell'Ente hanno svolto 19.702 giornate di verifica. Questi numeri essenziali richiamano la duplice anima delle attività di accreditamento. Da una parte, la proficua collaborazione con il settore pubblico, fondata sul principio della sussidiarietà, in base al quale le PP.AA. affidano ad Accredia un numero crescente di attività di verifica, confermando quelle già avviate con il rinnovo di numerose Convenzioni e Protocolli d'Intesa negli ambiti regolamentati. Dall'altra parte, il mercato che riconosce sempre più valore alle certificazioni, ispezioni, prove e tarature accreditate, ormai uno strumento consolidato al servizio di Istituzioni, imprese e professionisti.

L'interesse delle PP.AA. verso le valutazioni della conformità accreditate dipende anche dai meccanismi di incentivazione e premialità previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come dimostra il caso della certificazione del sistema di gestione della parità di genere secondo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022. Le crisi economiche degli ultimi anni hanno infatti accelerato il processo di transizione della nostra economia verso la sostenibilità, e gli investimenti che il PNRR dovrebbe consentire di realizzare sono oggi un'occasione importante per colmare i ritardi infrastrutturali, migliorando il funzionamento della PA e alimentando gli investimenti per finanziare gli sfidanti obiettivi di sostenibilità e tecnologici. Un percorso di sviluppo al quale l'accREDITamento può contribuire.

A livello normativo, il crescente richiamo all'accREDITamento in diversi ambiti, centrali per la salute e la sicurezza, lascia intravedere nel futuro nuove e ulteriori attività per Accredia. È il caso, ad esempio, del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) o degli organismi che valutano la conformità dei prodotti fertilizzanti. Anche a livello europeo, il legislatore richiama l'accREDITamento per l'efficacia delle proprie policy, come nel Regolamento UE 881/2019 (Cybersecurity Act) con l'obiettivo di qualificare una serie di attività nell'ambito del Perimetro di Sicurezza Nazionale. Da qui una nuova collaborazione in ambito regolamentato, suggellata dalla Convenzione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

Sono aumentate anche le attività di accREDITamento dei laboratori medici, portando a 23 le strutture sanitarie accreditate – rispetto alle 16 del 2021 – molte delle quali afferenti al Sistema Sanitario Nazionale. È stato rilasciato il primo accREDITamento secondo la norma UNI EN ISO 20387 a una biobanca di ricerca e sviluppo nell'ambito della gestione di materiale biologico di origine umana, e sono aumentate le certificazioni accreditate dei sistemi di gestione per la qualità e sulla sicurezza informatica e delle informazioni, oltre a quelle riferibili al GDPR. Un ulteriore esempio della risposta che l'accREDITamento può fornire alle esigenze del mercato è quello dell'accREDITamento delle asserzioni etiche. La crescita, in tutto il mondo, della domanda di informazioni affidabili sulla effettiva sostenibilità di prodotti e servizi, ha portato infatti al primo accREDITamento secondo il nuovo schema conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029, che riguarda gli organismi di verifica e validazione.

In questo momento cruciale di trasformazione, emergono dunque nuove esigenze di competenza e terzietà degli organismi e dei laboratori, che nella nostra economia, ma più in generale nella società, assicurano trasparenza e conformità alle regole. Esigenze che l'accREDITamento, e Accredia possono soddisfare, dal momento che le scelte della PA, delle imprese e dei professionisti dimostrano che investire nelle valutazioni della conformità accreditate è strategico per avviare processi di crescita consapevoli ed efficaci.

Capitolo 2

LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



UNA CRESCITA COSTANTE

Un'associazione più composita e un'organizzazione più efficiente: queste le caratteristiche della crescita dell'Ente di accreditamento nel 2022. Una nuova partnership all'insegna della reputazione e della fiducia nei confronti delle Istituzioni e del mercato è stata suggellata con l'adesione del Consiglio Nazionale dei Geologi (CNG) come nuovo Socio ordinario. Migliorata anche l'organizzazione interna, con la creazione della nuova area legale e del personale, in staff alla Direzione Generale. In una struttura che conta ormai 115 dipendenti e quasi 600 collaboratori esterni, le cui attività acquistano rilevanza sempre maggiore, è essenziale garantire una gestione legale e delle risorse umane coordinata, coerente e altamente professionale.

LA PREPARAZIONE PER LA PEER EVALUATION

Gli ultimi mesi del 2022 sono stati dedicati in larga misura alla preparazione della peer evaluation di European co-operation for Accreditation (EA), la verifica inter pares alla quale ogni quattro anni si sottopongono tutti gli Enti di accreditamento europei, per confermare lo status di firmatari degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA Multilateral Agreement (MLA). Positivi i risultati della valutazione, che ha impegnato l'intero staff di Accredia per una settimana, con il coinvolgimento di 12 peer evaluator di EA, presso le tre sedi dell'Ente (Roma, Milano, Torino) e di 17 organismi e laboratori accreditati selezionati per le verifiche in accompagnamento. Sono state valutate, sia a livello documentale che operativo, tutte le attività svolte per l'accredimento degli organismi e dei laboratori, dalla fase di avvio delle pratiche da parte dei Funzionari tecnici fino alle delibere dei Comitati Settoriali di Accreditamento (CSA). Gli esiti della valutazione confermano, tra l'altro, come la governance di Accredia sia in grado di garantire la solidità dell'Ente italiano e l'equilibrata rappresentanza di tutte le componenti economiche e sociali, sia pubbliche che private, del nostro Paese.

LE REGOLE DI FUNZIONAMENTO

Nel 2022 sono stati oggetto di revisione i Regolamenti Generali che disciplinano le attività del Comitato di Accreditamento, per allinearli allo Statuto ST-00 e al Regolamento Generale di Applicazione dello Statuto ST-01 (rev. 06), in vigore da maggio 2021. Tra gli elementi di maggior rilievo: una migliore regolazione delle modalità di gestione delle riunioni da remoto, un maggiore dettaglio delle situazioni di incompatibilità e l'introduzione di un limite alla rinnovabilità dei Presidenti dei CSA. Le nuove edizioni riguardano i seguenti documenti:

- RG-04 rev.06 "Regolamento di Funzionamento del Comitato di Accreditamento";
- RG-04-01 rev.05 "Regolamento di Funzionamento dei SottoComitati Settoriali di Accreditamento (SCSA)";
- RG-04-DL rev.07 "Regolamento di funzionamento del Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di Prova (CSA DL)";
- RG-04-DC rev.06 "Regolamento di Funzionamento dei Comitati Settoriali di Accreditamento del Dipartimento Organismi di Certificazione e Ispezione (CSA DCI)";
- RG-04-DT rev.05 "Regolamento di funzionamento del Comitato settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di Taratura (CSA DT)".

UN SERVIZIO SEMPRE PIÙ ACCESSIBILE

A gennaio 2022 è entrato in vigore il Tariffario Accredia TA-00, che prevede maggiori garanzie e una riduzione dei costi per gli organismi e laboratori. Il Consiglio Direttivo ha infatti definito un sistema di devoluzione dei margini di bilancio a favore dei soggetti accreditati, basato sul rebate, un meccanismo di redistribuzione mutualistica per determinare sconti sui diritti di mantenimento dell'accREDITamento. L'operazione va a beneficio degli organismi di valutazione della conformità e della stessa Accredia che, nel rispetto del "principio di sana e prudente gestione", ha potuto superare la logica delle riduzioni una tantum delle tariffe in un'ottica di maggiore dinamismo.

L'ACCREDITAMENTO PER IL SOCIALE

L'Ente di accREDITamento è da sempre attento ai temi sociali, alle esigenze e alle aspettative dei cittadini. Gli schemi di accREDITamento e gli scopi stessi delle valutazioni della conformità si sono evoluti nel tempo e hanno preso forma anche in relazione a elementi come lo sviluppo industriale, l'innovazione tecnologica e l'andamento del mercato del lavoro. L'obiettivo è rispondere sempre al meglio alle sollecitazioni del mondo produttivo, contribuendo a garantire la sicurezza e la qualità di prodotti e servizi. Oggi, a orientare la crescita delle certificazioni accREDITate concorre un nuovo fattore: il carattere di rilevanza sociale.

Parità di genere

Uno dei casi più significativi di contributo della certificazione accREDITata alla crescita di una società sana e inclusiva è rappresentato dal sistema di gestione della parità di genere, che dal 2022 viene certificata sotto accREDITamento secondo la UNI/PdR 125:2022, la Prassi di Riferimento sviluppata con la partecipazione di Accredia. Inserita nella missione cinque del PNRR, è stata prevista dalla Legge 162/2021 e riconosciuta nel sistema nazionale di certificazione del Decreto del Ministro per le Pari Opportunità del 29 aprile 2022, con l'obiettivo di incentivare le imprese a adottare policy per ridurre il divario di genere, creare opportunità di carriera, promuovere le politiche di gestione delle differenze di genere e la tutela della genitorialità.

Turismo accessibile

Nel 2022 Accredia ha partecipato ai lavori per la redazione della Prassi di Riferimento UNI/PdR 131 allo scopo di preparare il sistema di certificazione dell'accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive e impianti sportivi. Di fondamentale importanza per la crescita sociale del Paese, anche l'accessibilità del sistema ricettivo e sportivo nazionale è sostenuta dai finanziamenti messi a disposizione dal PNRR. In attuazione del Decreto dei Ministri del Turismo e delle Disabilità del 19 aprile 2022, è stato quindi istituito l'elenco pubblico degli organismi accREDITati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 per la certificazione di servizio dell'accessibilità di strutture ricettive e impianti sportivi.



LA COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI E LE PP.AA.

I rapporti con i Ministeri

Nel 2022 sono state rinnovate numerose Convenzioni e Protocolli d'Intesa con i Ministeri per la gestione degli accreditamenti negli ambiti regolamentati. Gli accordi riguardano gli organismi abilitati, autorizzati o notificati alla Commissione europea che rilasciano certificazioni, ispezioni, prove e tarature per la sicurezza dei prodotti e dei servizi, anche nei settori di applicazione della marcatura CE.

Il dialogo con le Istituzioni, che anima le attività di Accredia sin dalla sua nascita nel 2009, si conferma proficuo e sempre più orientato all'operatività e ai risultati, come dimostra l'impegno profuso nel garantire l'affidabilità dei dispositivi medici e di protezione individuale durante la pandemia da Covid-19.

Sono state rinnovate le collaborazioni con i Ministeri dello Sviluppo economico, dell'Interno, del Lavoro e delle Politiche sociali e delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, riguardo a una serie di prodotti come giocattoli, ascensori, attrezzature a pressione, impianti di messa a terra ed elettrici, strumenti di misura, apparecchiature radio, ecc., e servizi, dai sistemi di Telepedaggio stradale alla classificazione dei veicoli.

La Convenzione per cybersicurezza

Nel 2022 è stato compiuto un importante passo avanti verso l'integrazione tra le competenze tecniche di Accredia in materia di sicurezza informatica e delle informazioni, e quelle della neocostituita Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Accredia e ACN hanno siglato la Convenzione per gestire gli accreditamenti degli organismi di certificazione, di ispezione e dei laboratori di prova che operano per garantire la cybersicurezza verso soggetti pubblici e privati.

Il D.Lgs. 123/2022, che recepisce il Titolo III del Regolamento UE 881/2019 (Cybersecurity Act), stabilisce infatti che alcune tipologie di certificazioni in ambito cybersicurezza potranno essere rilasciate da organismi di valutazione della conformità accreditati da Accredia, la quale lavorerà assieme all'ACN nel monitoraggio e nella vigilanza delle attività di tali organismi.

LE ANALISI DEL CIG E I PROGETTI DEL PNRR

Nel 2022 sono state definite le nuove edizioni della "Politica della Qualità e per l'Imparzialità" di Accredia, per soddisfare i requisiti dell'edizione 2018 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011, mentre il Regolamento Generale RG-21 "Analisi dei rischi ISO/IEC 17011", relativo ai processi di gestione di Accredia, è stato reso più organico e uniforme al modello richiesto da EA.

Dopo le analisi in materia di conflitto di interesse sviluppate per le norme ISO/IEC 17021-1, 17020, 17024 e 17065, il Comitato di Indirizzo e Garanzia (CIG) ha elaborato le "Raccomandazioni espresse dal CIG in relazione alla definizione di criteri omogenei per la verifica di alcuni requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, in sede di valutazione e sorveglianza dei Laboratori di prova e Laboratori di taratura accreditati". Nel solco del "Documento Programmatico 2021-2023", il CIG ha anche avviato due nuovi gruppi di lavoro dedicati alla "Responsabilità sociale e sostenibilità" e alla "Certificazione delle figure professionali" per approfondire lo stato di attuazione della Legge 4/2013 sulle professioni non regolamentate a dieci anni dalla sua entrata in vigore.

Altre importanti iniziative riguardano la partecipazione a tre progetti di ricerca previsti dal PNRR, che riguardano rispettivamente la sostenibilità ambientale, l'intelligenza artificiale e lo sviluppo dell'idrogeno. Quest'ultimo coinvolge, tra i Soci di Accredia, anche CEI, CNR, INRiM e UNI.

IL VALORE DEI DATI

La qualità dei dati è un fattore sempre più cruciale per il buon funzionamento del mercato e per il sano sviluppo della società, sia a livello nazionale che globale. Le stesse attività di statistica, analisi e ricerca, per poter conseguire risultati validi, che possano realmente contribuire al progresso sociale, economico e tecnologico, necessitano di dati di partenza affidabili.

In questo contesto, il patrimonio informativo di Accredia, rappresentato dai dati degli accreditamenti e delle certificazioni di sistema di gestione, prodotti, servizi e persone, costituisce una risorsa preziosa e uno strumento concreto a sostegno dei soggetti che operano in molti ambiti.

Le convenzioni con ISTAT ed ENEA

Nel 2022, Accredia ha stipulato due Convenzioni con ISTAT ed ENEA, mettendo a disposizione i dati dell'accREDITAMENTO e delle certificazioni accreditate come contributo alla realizzazione di analisi, studi e ricerche di rilievo nazionale.

L'Accordo stipulato con ISTAT, nel solco di una collaborazione avviata nel 2018, disciplina le modalità di accesso e fruizione dei dati di Accredia sugli accreditamenti e sulle certificazioni accreditate, secondo standard che ne garantiscano l'esattezza, la disponibilità, l'accessibilità e l'integrità. Attraverso la consultazione delle Banche Dati online delle certificazioni accreditate, ISTAT ha così accesso a informazioni pubbliche relative ad aspetti quali: verifica dei requisiti, controllo, gestione banche dati, promozione culturale di settore. La gestione delle attività oggetto della convenzione è affidata a un Comitato Tecnico composto da rappresentanti dei due Enti.

La Convenzione con ENEA disciplina le modalità di accesso, fruizione e pubblicazione sul sito web istituzionale di ENEA degli elenchi contenuti nella Banca Dati di Accredia, relativi alle certificazioni accreditate per l'efficienza energetica, che riguardano: le ESCo (Energy Service Company) certificate sotto accREDITAMENTO ai sensi della UNI CEI 11352; gli EGE (Esperti in Gestione dell'Energia), certificati sotto accREDITAMENTO secondo la UNI CEI 11339; le organizzazioni con un sistema di gestione dell'energia (SGE) certificate sotto accREDITAMENTO in base alla UNI CEI EN ISO 50001.

Le collaborazioni internazionali

Accredia, insieme all'Istituto Federale tedesco della Ricerca e del Collaudo dei Materiali (BAM), ha realizzato una survey on line per studiare i processi di digitalizzazione del settore Testing, Inspection and Certification (TIC). La survey ha coinvolto 2.200 organismi di valutazione della conformità accreditati da Accredia.

La transizione digitale è un evento che segna la nostra epoca e che coinvolge quotidianamente le imprese e i consumatori. L'industria TIC ha saputo rispondere a questa sfida, digitalizzando gran parte delle attività di valutazione della conformità, anche per andare incontro alle nuove esigenze di "remotizzazione" imposte dalla pandemia. L'indagine ha dunque misurato il livello di digitalizzazione di un campione di organismi e laboratori accreditati, evidenziando come il processo di transizione digitale richieda impegno, capacità e risorse, e coinvolga diverse aree dell'organizzazione.

Il riconoscimento dell'Autorità

Un importante riconoscimento al sistema delle Banche Dati Accredia è arrivato dall'Autorità Italiana Anticorruzione (ANAC), che nel 2022 ha preso la decisione di utilizzare esclusivamente il database CertSearch di International Accreditation Forum (IAF), per confermare la validità dei certificati di sistema di gestione richiesti per la partecipazione alle gare pubbliche d'appalto in Italia.

La verifica automatica inizierà presumibilmente il 1° settembre 2023 e sarà inizialmente limitata alle imprese di costruzioni certificate a norma ISO 9001 (codice IAF 28), per estendersi nel prossimo futuro anche ad altri codici e sistemi di gestione. IAF Certsearch è stato realizzato sul modello delle Banche Dati Accredia, su iniziativa di Emanuele Riva, Presidente IAF e Vice Direttore e Direttore del Dipartimento Certificazione e Ispezione dell'Ente italiano di accREDITAMENTO.

L'INFRASTRUTTURA PER LA QUALITÀ ITALIA

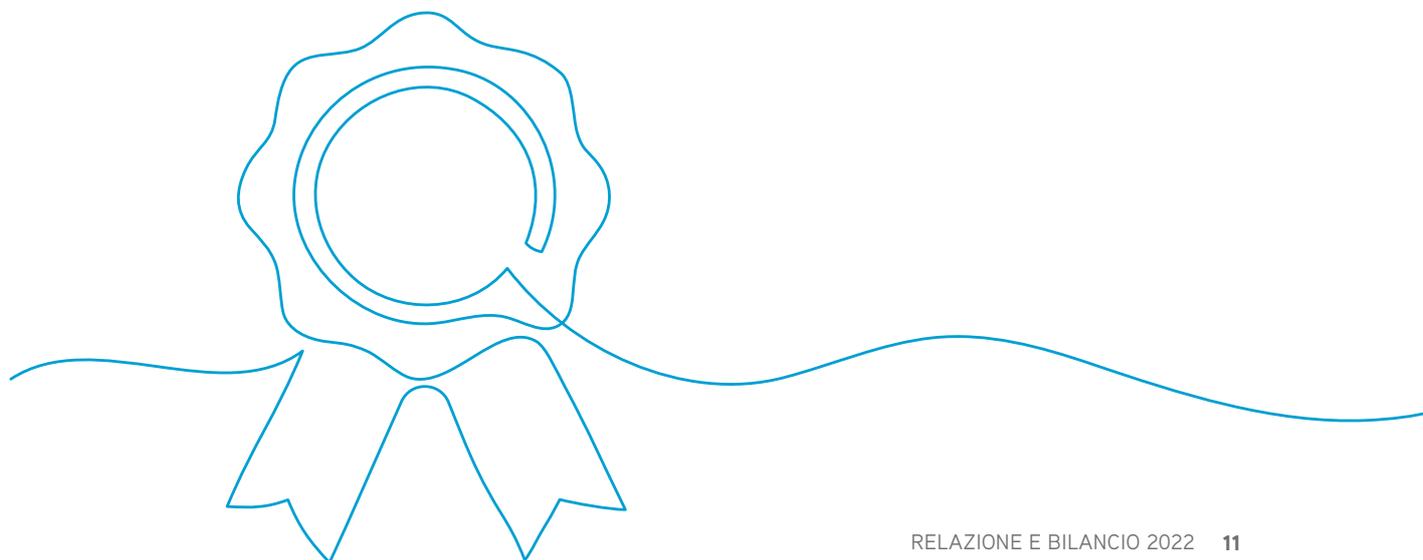
Normazione, metrologia, accreditamento e valutazione della conformità: già davanti all'emergenza da Covid-19, i pilastri dell'Infrastruttura per la Qualità italiana hanno offerto un contributo sinergico decisivo nel garantire la sicurezza dei dispositivi di protezione individuale, come le mascherine chirurgiche e le FFP2. Ma la loro efficacia ai fini del raggiungimento di obiettivi specifici è ancora più evidente in riferimento alle missioni del PNRR. Nel 2022, ha quindi preso forma il progetto dell'Infrastruttura per la Qualità Italia (IQI), e Accredia, insieme a CEI, UNI, INRiM, Unioncamere e alle Associazioni dei soggetti accreditati, ha lavorato alla definizione di iniziative comuni e attività congiunte. Ad aprile 2022, l'organizzazione e la Carta dei Valori della IQI sono state presentate ufficialmente nel corso dell'evento "Infrastruttura per la Qualità: gli strumenti per attuare il PNRR".

L'IMPATTO DELLA GUERRA

La crisi economica, sociale e politica, determinata dall'invasione russa dell'Ucraina, ha fatto sentire i suoi effetti anche sull'Infrastruttura per la Qualità. Le sanzioni internazionali, infatti, hanno inciso direttamente sulle attività degli Enti di accreditamento e degli organismi e laboratori accreditati in tutto il mondo. Il 16 giugno 2022, il Meeting of the expert group on the internal market for products tra la Commissione europea e gli Stati Membri ha confermato la validità delle "Letters to the accreditation and conformity assessment bodies related to the situation in Ukraine", rese applicabili da EA a tutti i suoi membri. In conformità alle regole internazionali diffuse con apposita circolare, Accredia rispetta il divieto di rilasciare accreditamenti a organismi e laboratori sottoposti a sanzioni nazionali, europee o statunitensi – comprese le organizzazioni da queste controllate –, e verifica che nessun organismo accreditato offra servizi accreditati a soggetti sanzionati (persone fisiche o giuridiche) nonché a soggetti a essi collegati o affiliati.

L'IMPEGNO AL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Sono stati presentati i risultati dell'indagine sulla Customer Satisfaction che ogni due anni coinvolge tutti gli organismi e i laboratori accreditati. Un utile strumento di confronto, che consente di riflettere a livello di sistema su come il servizio offerto da Accredia sia percepito nel suo complesso, dal contatto con le segreterie alle relazioni esterne e istituzionali. Dei 2.129 soggetti accreditati al 31 dicembre 2021, hanno risposto all'indagine 455 organismi e laboratori (pari al 21% del totale) esprimendo un giudizio ampiamente positivo: oltre il 90% si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto dei servizi e delle attività dell'Ente di accreditamento. In un'ottica di costante miglioramento, i tre Dipartimenti hanno avviato un processo di valutazione dei suggerimenti raccolti e dei motivi di insoddisfazione.



Capitolo 3

LE ATTIVITÀ TECNICHE



IL PASSATO E IL FUTURO DEGLI ACCREDITAMENTI

Nel 2022 il processo di digitalizzazione dell'accREDITAMENTO ha registrato importanti passi in avanti, dalla dematerializzazione dei documenti – grazie alla quale i tre Dipartimenti sono oggi in grado di emettere certificati digitali accessibili tramite QR code – al potenziamento delle Banche Dati. Da un lato il nuovo motore di ricerca consente di registrare e verificare i dati delle biobanche accreditate, dall'altro è stato lanciato un servizio on line che permette di accedere alle versioni dei certificati di accREDITAMENTO non più in corso di validità, così da ricostruire lo "storico" di tutti gli organismi e laboratori accreditati da Accredia. A monte, è stato avviato un processo di ricodifica degli accREDITAMENTI, unificato tra i tre Dipartimenti, finalizzato a identificare i certificati sulla base di un numero unico associato alla ragione sociale dell'organismo o del laboratorio (non più, quindi, sulla base di numeri multipli collegati agli schemi accreditati di certificazione, ispezione, verifica e validazione, prova, taratura, ecc.). Questa revisione sostanziale, strettamente collegata alla riedizione dei marchi di accREDITAMENTO che saranno applicabili dalla fine del 2023, allinea il processo di codifica di Accredia alle regole di EA e rappresenta un tassello importante verso una maggiore semplificazione per i soggetti accreditati e una più agevole accessibilità alle informazioni per le Istituzioni e il mercato.

IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Nel 2022 il Dipartimento ha sviluppato le attività per i nuovi accREDITAMENTI e le estensioni di scopo relative ai test svolti da laboratori di prova (UNI CEI EN ISO/IEC 17025), laboratori medici (UNI EN ISO 15189) e organizzatori di prove valutative interlaboratorio (UNI CEI EN ISO/IEC 17043). Tra le principali novità nelle attività di accREDITAMENTO, gli schemi relativi ai laboratori medici e alla salute delle piante.

I laboratori medici

Con la pubblicazione della nuova edizione della norma internazionale ISO 15189:2022 "Medical laboratories - Requirements for quality and competence", Accredia ha avviato il processo di transizione degli accREDITAMENTI dei laboratori di analisi mediche. Le disposizioni in merito sono contenute nell'apposita Circolare informativa DL N° 5/2022, che prescrive l'adeguamento alla nuova norma entro il 7 dicembre 2025. Sempre in un'ottica di semplificazione, si è inoltre stabilito che i POCT (Point-Of-Care Testing) non dovranno più fare riferimento alla norma ISO 22870:2016 "Point-of-care testing (POCT) - Requirements for quality and competence", bensì alla ISO 15189.

Nel settore della salute, d'altronde, le novità normative presentano maggiori opportunità per l'accREDITAMENTO, strumento sempre più strategico per le politiche europee e per il Sistema Sanitario Nazionale, come dimostrano i casi di successo del 2022. L'anno trascorso registra infatti le prime esperienze di accREDITAMENTO in Italia di due strutture interamente dedicate alle analisi mediche per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie oncologiche: i laboratori dell'IRCSS Centro di riferimento oncologico-Dipartimento della Ricerca e della Diagnostica avanzata dei tumori di Aviano (Pordenone) e dell'Azienda Ospedaliera-Università di Padova UOC Oncoematologia Pediatrica, che hanno scelto di accREDITARSI secondo la norma UNI EN ISO 15189.

La salute delle piante

Riguardo al settore cruciale della protezione delle piante, disciplinato dal Regolamento UE 625/2017, il Comitato Fitosanitario Nazionale ha coinvolto Accredia nel Gruppo di Lavoro European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO) del Ministero dell'Agricoltura, impegnato nella redazione di specifici metodi che saranno validati dal Centro Difesa e Certificazione del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA).

Il provvedimento europeo ha disposto che i laboratori per i controlli ufficiali preposti a verificare la salute delle piante operino secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e abbiano conseguito l'accreditamento prima del 29 aprile 2022 con un Ente nazionale conforme al Regolamento CE 765/2008, ovvero Accredia in Italia. In questo ambito strategico per la qualità e la sicurezza dell'intera filiera agroalimentare, l'Ente si è attivato anche per ampliare le competenze specialistiche, organizzando eventi formativi specifici per i propri ispettori.

Un altro importante passaggio è stata la pubblicazione del Decreto del Ministero dell'Agricoltura del 13 aprile 2022 n. 169819, elaborato da un gruppo di lavoro "Laboratori" al quale hanno partecipato attivamente anche Funzionari tecnici del Dipartimento Laboratori di prova.

IL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Il Dipartimento rilascia gli accreditamenti per gli organismi di certificazione di sistemi di gestione (UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1), persone (UNI CEI EN ISO/IEC 17024) e prodotti/servizi (UNI CEI EN ISO/IEC 17065), nonché per gli organismi di ispezione (UNI CEI EN ISO/IEC 17020) e di verifica e validazione (UNI CEI EN ISO/IEC 17029).



Nel 2022 sono stati avviati 40 nuovi schemi di valutazione della conformità secondo documenti normativi/paranormativi (norme tecniche e Prassi di Riferimento) UNI, CEN o ISO, e 9 schemi proprietari, conformi a requisiti e disciplinari privati. I settori più innovativi riguardano la certificazione dei sistemi di gestione legati ai meccanismi di incentivazione e premialità previsti dal PNRR, come la parità di genere e il turismo accessibile; la certificazione delle persone negli ambiti gestione dell'innovazione, information technology, compliance e anticorruzione; gli schemi per il benessere animale e le asserzioni di sostenibilità; i controlli di prodotti agroalimentari, cosmetici e tessili.

I nuovi Regolamenti

Sono state pubblicate le nuove edizioni dei Regolamenti Generali per l'accreditamento degli organismi di certificazione, ispezione, validazione e verifica, gestiti dal Dipartimento Certificazione e Ispezione. La struttura documentale è rimasta invariata (un RG-01 - Parte Generale, con requisiti trasversali a tutti gli schemi di accreditamento attivi, e cinque Regolamenti di schema: 01 per la certificazione dei sistemi di gestione; 02 per la certificazione delle persone; 03 per la certificazione di prodotto, servizio, processo; 04 per l'ispezione; 05 per la verifica e validazione), ma sono state introdotte modifiche per rafforzare tre principi cardine: la semplificazione, con una parte comune che contiene le prescrizioni comuni; l'armonizzazione, che permette di recepire i Regolamenti europei e internazionali di EA, IAF e ILAC; l'uniformità, nella revisione della terminologia in linea con il nuovo accreditamento delle verifiche e validazioni secondo la norma ISO/IEC 17029. I nuovi Regolamenti includono anche precisazioni in merito alle verifiche senza preavviso e all'attività di sorveglianza programmata e non programmata da remoto, allineandone i requisiti alla "Politica Accredia per l'esecuzione delle Verifiche da remoto" sviluppata nel 2021 di concerto con il Comitato di Indirizzo e Garanzia.

Per gli organismi di certificazione dei prodotti biologici è stato aggiornato anche il Regolamento Tecnico RT-16 che ha armonizzato le procedure degli organismi nella gestione della valutazione del rischio, in conformità al Regolamento UE 834/2007 in vigore dal 1° gennaio 2022, che ha sostituito il Regolamento CE 834/2007 stabilendo i principi e le norme applicabili alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici.

Il benessere animale

A fine 2022, dalla collaborazione tra il Governo, le Regioni, le Associazioni di categoria, gli organismi di certificazione e i Dipartimenti Laboratori di prova e Certificazione e Ispezione di Accredia, è nato ufficialmente lo schema nazionale di certificazione per la sostenibilità negli allevamenti basato sull'accREDITAMENTO.

Il Decreto dei Ministri delle Politiche Agricole e della Salute, pubblicato nella GU n. 279 del 29 novembre 2022, disciplina per la prima volta il "Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA)" prevedendo il ruolo degli organismi di certificazione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065. A seguire, nel mese di dicembre, sono stati emessi i requisiti applicabili agli allevamenti, per specie animale, orientamento produttivo e metodo, che consentiranno di avviare operativamente l'iter di certificazione e accREDITAMENTO.

Le asserzioni di sostenibilità

Nel 2022 è stata avviata l'attività per accreditare gli organismi di verifica e validazione con la qualifica del primo organismo in conformità alla norma ISO/IEC 17029, alla cui redazione ha contribuito anche Accredia partecipando ai gruppi di lavoro ISO. Il nuovo schema di accREDITAMENTO riguarda le asserzioni etiche di responsabilità per lo sviluppo sostenibile, basate attualmente sulla norma tecnica UNI ISO/TS 17033, che definisce i requisiti per supportare la definizione, la verifica o lo sviluppo di affermazioni etiche verificabili, credibili, accurate e non fuorvianti, e la Prassi di Riferimento UNI/PdR 102, che indica alle organizzazioni un percorso strutturato e condiviso nell'elaborazione e nella dichiarazione di asserzioni etiche che intendono focalizzarsi sui temi della sostenibilità.

I prodotti fertilizzanti

Un nuovo settore in cui l'accreditamento è diventato un prerequisito per ottenere la notifica al Ministero dell'Agricoltura è quello degli organismi che valutano la conformità dei prodotti fertilizzanti. Il Decreto ministeriale dell'11 novembre 2022 ha adeguato la normativa nazionale al Regolamento UE 1009/2019 che stabilisce le norme relative alla messa a disposizione sul mercato di prodotti fertilizzanti dell'UE, e ha disposto la designazione dell'Autorità di notifica nazionale e l'istituzione del registro nazionale degli organismi di valutazione della conformità dei prodotti fertilizzanti dell'UE.

Per essere notificati, gli organismi dovranno trasmettere al Ministero la domanda di notifica, contenente un certificato di accreditamento rilasciato da Accredia che attesti il rispetto dei requisiti del Regolamento europeo.

L'Ente controllerà anche il mantenimento dell'accreditamento nel tempo, secondo modalità definite nell'ambito di una specifica Convenzione con il Ministero dell'Agricoltura.

Le infrastrutture stradali

Nel 2022, il Dipartimento Certificazione e Ispezione ha collaborato con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) per avviare un nuovo schema di accreditamento, basato sulla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e finalizzato ad assicurare la corretta manutenzione e il monitoraggio di tutte le infrastrutture di trasporto da parte dei gestori responsabili.

Un ruolo cruciale, dal momento che ANSFISA è stata istituita a seguito del crollo del ponte Morandi, con il DL 109/2018, noto come "Decreto Genova", e ha sostituito l'ANSF, l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie, ampliandone il raggio d'azione alle infrastrutture stradali e autostradali.

Dalla collaborazione sono nate le "Linee Guida per l'implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali" preliminari alla definizione dei requisiti specifici per il settore.



IL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Già operativo per l'accreditamento dei laboratori di taratura (UNI CEI EN ISO/IEC 17025) e dei produttori di materiali di riferimento (UNI EN ISO 17034), il Dipartimento ha avviato l'attività per valutare la conformità delle biobanche di ricerca e sviluppo (UNI EN ISO 20387).

Le biobanche

Nel 2022, Il Dipartimento Laboratori di taratura ha rilasciato il primo accreditamento secondo la UNI EN ISO 20387 a una biobanca di ricerca e sviluppo del Servizio Sanitario della Toscana, la Biobanca Multispecialistica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, che è stata valutata da un team ispettivo con diverse competenze tecniche specifiche nell'ambito della gestione di materiale biologico di origine umana, nonché sui sistemi di gestione per la qualità e sulla sicurezza informatica e delle informazioni, oltre alle expertise in tema privacy e GDPR. L'importante risultato arriva a conclusione del processo di elaborazione dello schema Biobanking, sviluppato dal Dipartimento insieme all'Istituto Superiore di Sanità e in sinergia con il Ministero della Salute, con il quale è stato portato avanti un Progetto Pilota che ha coinvolto diverse biobanche costituite all'interno degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). Questo primo accreditamento permette di candidare Accredia alla prossima verifica di peer evaluation di EA, per estendere al Biobanking gli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento, dopo che la EN ISO 20387 "Biobanking - General requirements for biobanking" è stata qualificata come norma armonizzata e il suo riferimento è stato inserito nella legislazione dell'UE.

La formazione

Collaborare con le Università e gli Istituti ed Enti di formazione superiore è nel DNA del Dipartimento Laboratori di taratura, che nel 2022 ha erogato docenze all'Università di Torino e ai Politecnici di Torino e Milano, e attività di tutoraggio agli studenti di un liceo scientifico torinese all'interno del progetto "Formare per aiutarci a formare". L'obiettivo condiviso con gli altri Dipartimenti di Accredia è promuovere lo studio dello strumento dell'accreditamento, della valutazione della conformità e delle tematiche connesse alla metrologia e alla taratura, in una dimensione professionalizzante e specialistica.

In quest'ottica nel 2022 è nato anche il progetto Academy di Accredia, contenitore funzionale alla costruzione di un percorso di interventi formativi di varia natura, destinati alla platea più ampia possibile, anche con il coinvolgimento dei Soci di Accredia, che da tempo organizzano corsi di formazione su certificazione e normazione. Formalmente avviato a dicembre 2022, il progetto Academy segue un calendario condiviso tra la Direzione di Accredia e il Dipartimento Laboratori di taratura.

L'esperimento pilota sarà una "Summer School" che si terrà a Torino, presso i laboratori di INRiM, e sarà rivolta agli ispettori in fase di qualifica e ai tecnici di laboratorio, ma aperta anche a potenziali collaboratori dei laboratori o al personale dell'INRiM, all'interno degli accordi in essere.



LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE



Nel 2022 Accredia ha ulteriormente sviluppato le sue attività di comunicazione, con l'avvio di nuovi progetti e una maggiore integrazione tra i tanti strumenti e canali impiegati. L'obiettivo è stato, ancora una volta, promuovere e diffondere nella collettività la consapevolezza dei vantaggi dell'accreditamento quale pilastro dell'Infrastruttura per la Qualità, ma anche rivolgersi in maniera efficace ai sempre più numerosi interlocutori del mondo della valutazione della conformità. Coerenza formale, accessibilità delle informazioni, declinazione dei contenuti nei diversi canali di comunicazione, soprattutto digitale, sono state le linee guida del 2022, che hanno permesso di raggiungere una vasta platea di utenti. Numerosi e molto partecipati sono stati anche gli incontri di aggiornamento e formazione organizzati da Accredia nel corso dell'anno, rivolti sia al personale interno che a professionisti esterni.

I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Notiziario Ispettori

Nel 2022 è stato avviato il primo progetto di comunicazione interna: il "Notiziario Ispettori" è organizzato in uscite quadrimestrali e tre diverse edizioni, per andare sempre più incontro agli interessi degli ispettori esterni dei Dipartimenti di Accredia. Un'occasione di dialogo e di informazione mirata, con l'obiettivo di potenziare ulteriormente il clima di stretta e proficua collaborazione tra staff e collaboratori.

Sito web e newsletter

Il sito di Accredia si è arricchito di una nuova sezione che avvalendosi di supporti multimediali illustra il ruolo cruciale dell'accreditamento per contribuire alla realizzazione dei progetti del PNRR. Certificazioni, ispezioni, prove e tarature accreditate sono valorizzate quali soluzioni efficaci per garantire l'affidabilità dei fornitori di prodotti e servizi sicuri e di qualità, a vantaggio delle Istituzioni, delle imprese e della collettività. L'area dei "Servizi accreditati" è cresciuta con l'aggiunta di nuove schede descrittive delle attività svolte dagli organismi e dai laboratori accreditati nell'ambito degli schemi strategici, a partire da quelli per la sostenibilità. Dopo i picchi registrati nei due anni di emergenza Covid-19, in virtù dello speciale ruolo informativo di Accredia sui temi "certificati DPI" e "mascherine", nel 2022 le visite al sito web si sono stabilizzate sui livelli pre-pandemia, per un totale di circa 400mila utenti e 2 milioni di visualizzazioni. Significativi i risultati della newsletter AccrediaLetter, che nel 2022 ha registrato 1.300 nuovi iscritti per un totale di 18mila utenti.

Podcast "Voce alla Qualità"

Il servizio di podcast di Accredia si conferma anche nel 2022 quale mezzo di comunicazione ad alto potenziale ed elevata flessibilità. "Voce alla Qualità" viene rilanciato dalle piattaforme audio sul sito web e sui canali social, dando maggiore risonanza alle novità di Accredia e dell'accreditamento, ma anche alle testimonianze dei protagonisti dell'Infrastruttura per la Qualità e degli stakeholder. Questa comunicazione integrata consente di raggiungere un pubblico eterogeneo, diffondere la conoscenza delle attività dell'Ente e la consapevolezza del suo ruolo. Con due puntate mensili, il podcast si articola in un notiziario generalista e in un'intervista tematica.

“Osservatorio Accredia”

L'attività di promozione e comunicazione degli studi e delle ricerche dell'“Osservatorio Accredia” è regolarmente proseguita e ha visto la pubblicazione dello studio “Cybersecurity e protezione dei dati: il ruolo della certificazione accreditata”, realizzato con il Cybersecurity National Lab del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI).

Illustrazioni digitali

Per dare una speciale risonanza al ruolo dell'accREDITAMENTO in un ambito oggi cruciale come quello della sostenibilità, Accredia ha puntato sul linguaggio dell'illustrazione editoriale. Sono state realizzate 17 tavole, una per ciascun globalgoal dell'Agenda ONU 2030, che sono state diffuse in una brochure dedicata, pubblicate sui canali social, presentate nella mostra digitale di “Milanogreenforum” e distribuite ai partner di comunicazione degli Enti membri di EA.

Media relations

La visibilità generale di Accredia è cresciuta nel 2022, con 1.729 articoli pubblicati, il 46% in più rispetto al 2021. L'Ente è stato costantemente presente su tutte le tipologie di media, dalla stampa alla televisione, con 73 articoli e interviste relative ad Accredia e 15 articoli specializzati sui temi strategici, come sostenibilità, parità di genere e cybersecurity, pubblicati su varie testate verticali.

Social media

Buoni i risultati complessivi dei canali social, a conferma di un trend in crescita nelle visite dei profili e nelle visualizzazioni dei post. LinkedIn si è confermata la piattaforma di riferimento, con una crescita di follower del 16,2% e un totale di 26mila utenti collegati, ma anche Twitter, con 3.600 followers, ha registrato un incremento costante di visualizzazioni della pagina istituzionale e dei singoli tweet. Interessante, in considerazione del contenuto squisitamente tecnico degli oltre 40 video pubblicati, e a testimonianza delle potenzialità del canale video per le attività di divulgazione e formazione, anche la crescita del profilo YouTube, i cui iscritti sono passati da 500 a 700 circa.

Pubblicità

L'investimento in pubblicità è stato ottimizzato in termini economici con un progetto mirato che ha consentito di raggiungere il miglior equilibrio tra canale utilizzato e temi strategici. Sono stati realizzati due spot radiofonici in materia di parità di genere e cybersecurity, trasmessi su Radio Rai e su Radio24, per, rispettivamente, quasi 4 milioni e oltre 5 milioni di contatti.

Eventi

Accredia ha organizzato e promosso su tutti i canali di comunicazione il convegno dell'“Osservatorio Accredia Come gestire il rischio informatico?

Il contributo dell'accREDITAMENTO e della certificazione alla cybersecurity nazionale”, che si è svolto il 14 novembre 2022 presso Sapienza Università di Roma.

L'Ente ha inoltre rinnovato la sua partecipazione ad aprile alla fiera “Automation & Testing” di Torino, con due convegni tecnici sui temi delle tarature, certificazioni, prove e biobanche, e il convegno di presentazione dell'Infrastruttura per la Qualità Italia, dal titolo “Infrastruttura per la Qualità: gli strumenti per attuare il PNRR”. Inoltre, in collaborazione con UNI e le Direzioni di Confindustria è stata organizzata una serie di incontri mirati a illustrare le attività svolte sotto accREDITAMENTO in relazione alle missioni del PNRR, dalla transizione ecologica alla digitalizzazione, dalla sostenibilità alla cybersecurity.

LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Incontri di aggiornamento e corsi

Anche nel 2022 si è svolta la consueta attività di divulgazione attraverso gli incontri annuali con gli ispettori e i soggetti accreditati dei tre Dipartimenti, e i corsi di formazione specialistica sugli schemi di accreditamento, per un totale di 111 eventi.

Sono state portate avanti le collaborazioni con AICQ, ANGQ e UNI relativamente a docenze, corsi e convegni, così come con le Università, in particolare con l'Università di Padova con un ciclo di seminari sulla taratura nei laboratori di prova e medici, l'Università di Parma con un corso di specializzazione sulla sicurezza alimentare, l'Università della Tuscia per il Premio Tesi di Laurea "Qualità ed Accreditamento" in memoria di Paolo Bianco, l'Università di Verona per il Master "Risk Management".

La visibilità di Accredia è stata promossa anche attraverso la partecipazione del personale dell'Ente a 213 eventi, tra convegni e altre iniziative formative di stakeholder e partner, sia a livello nazionale che internazionale.

Formazione specialistica

Per rispondere all'esigenza di definire un modello formativo coerente con gli strumenti del PNRR, che accresca la cultura dell'accreditamento e dell'Infrastruttura per la Qualità, è stato avviato un nuovo progetto per la gestione strutturata e organizzata di attività di formazione esterna, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze dei professionisti del futuro.

In un "Libro Bianco" è stato illustrato il percorso che vuole tracciare Accredia, sviluppando molti dei temi legati agli obiettivi formativi dell'Ente, sul modello delle già numerose iniziative avviate, tra le quali il corso per la formazione dei Responsabili Unici di Procedimento (RUP) delle Stazioni appaltanti, organizzato insieme a Conforma, ITACA e UNI.

In considerazione del ruolo imprescindibile che sempre più spesso il legislatore riconosce ai servizi accreditati, quale strumento di garanzia per le imprese che vogliono accedere ai bandi di gara, il corso è stato erogato al personale delle oltre 30mila stazioni appaltanti della PA.



Capitolo 4

LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI



Accredia ha continuato a svolgere un ruolo di primo piano anche a livello internazionale, in veste di membro delle Associazioni internazionali degli Enti di accreditamento European co-operation for Accreditation (EA), ilInternational Accreditation Forum (IAF) e International Laboratory Accreditation (ILAC). Gli Accordi di mutuo riconoscimento EA e IAF MLA e ILAC MRA, di cui l'Ente è firmatario, rappresentano un passaporto per la libera circolazione di beni, servizi e professionisti certificati sotto accreditamento, con benefici concreti per tutti gli operatori e per lo sviluppo di un mercato sempre più sostenibile, sano e sicuro, in Europa e nel mondo.

IL RUOLO IN EA

Accredia è stata attivamente coinvolta in EA, grazie all'impegno profuso dai suoi professionisti nei comitati tecnici e nelle attività di verifica inter pares tra i membri dell'Associazione europea: 11 funzionari tecnici e ispettori sono qualificati come peer assessor. Inoltre, Accredia ha ottenuto la Presidenza del Laboratory Committee (EA LC), con l'elezione a Chair di Sergio Guzzi, e ha organizzato in Italia tre importanti riunioni, il Multilateral Agreement Council (EA MAC), a Torino, dal 3 al 5 ottobre; il Communications and Publications Committee (EA CPC), a Roma, il 13 e 14 ottobre; il Working Group Health Care (EA LC WG Health), sempre a Roma, il 5 e 6 dicembre.

I PROGETTI EUROPEI

In virtù del suo riconoscimento come Mandated body, ovvero soggetto assimilabile alle Pubbliche Amministrazioni degli Stati membri, anche nel 2022 Accredia ha portato avanti il suo impegno a livello istituzionale nei progetti Twinning della Commissione europea. Nel cuore del Caucaso sono in corso attività volte a rafforzare i sistemi di valutazione della conformità delle Repubbliche di Georgia e Armenia. L'obiettivo è allineare le loro Infrastrutture per la Qualità alla legislazione dell'Unione europea, con particolare riguardo alle normative armonizzate per la sicurezza dei prodotti e la marcatura CE. Per l'Ente di accreditamento georgiano Georgian Accreditation Center (GAC), Accredia ha partecipato a un seminario rivolto ai giudici georgiani, per spiegare la natura giuridica dell'Ente di accreditamento, e alla Mid Term Conference del 7 aprile; a inizio maggio ha inoltre ospitato uno study tour nelle sedi dei tre Dipartimenti. Il 13 aprile è stato avviato anche il Twinning per l'Ente di metrologia e normazione georgiano Georgian National Agency for Standards and Metrology (GEOSTM), insieme ai partner del consorzio italo-spagnolo, al quale aderiscono per l'Italia anche i Soci INRim e UNI. Per l'Ente di accreditamento armeno Armenian National Accreditation Body (ARMNAB) sono proseguite le attività sul campo e in trasferta, con i partner tedeschi di DAkkS e BMWi. In collaborazione con la National Standards Authority of Ireland (NSAI), è proseguita l'attività "MU Training" del Network Europeo in Metrologia MATHMET, volta a migliorare la qualità, l'efficacia e la disseminazione della formazione sull'incertezza di misura, attraverso lo sviluppo di nuovo materiale didattico e l'incremento di corsi di formazione ad hoc.

I RICONOSCIMENTI DELLA UE

Le attività e il ruolo di Accredia, come degli altri Enti di accreditamento membri di EA, hanno d'altronde ricevuto un importante riconoscimento con l'ultima relazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale europeo, sull'attuazione del Regolamento CE 765/2008 che disciplina le attività di accreditamento e vigilanza del mercato nell'UE.

La relazione 2022 ha ribadito la centralità del ruolo dell'Infrastruttura europea di accreditamento rappresentata da EA evidenziando il valore aggiunto che le attività di Accredia e degli altri Enti di accreditamento membri di EA, portano alle politiche dell'UE in materia di Mercato Unico, strategia industriale, Green Deal europeo, transizione digitale e politiche settoriali.

Di fronte all'emergenza da Covid-19, la valutazione della conformità accreditata si è dimostrata uno strumento flessibile, capace di adattarsi per consentire di affrontare al meglio anche le contingenze più imprevedibili.

Inoltre, in piena gestione della pandemia, in un mercato improvvisamente popolato da aziende nuove e non sempre professionali, l'accreditamento ha svolto un ruolo di primaria importanza a tutela della sicurezza e della salute dei cittadini, garantendo l'affidabilità e l'obiettività dei controlli eseguiti dagli organismi di certificazione e dai laboratori di prova.

A ulteriore conferma di ciò, e a seguito della diffusione nel Mercato Unico di "certificati volontari" riguardanti prodotti soggetti alla legislazione di armonizzazione tecnica dell'Unione, nel 2022 la DG GROW della Commissione europea - Direzione Generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI è intervenuta con una nota ufficiale agli Stati membri, chiarendo che la prassi della "certificazione volontaria" non è autorizzata ed è sanzionabile se è svolta nei settori in cui operano gli Organismi Notificati e se fa riferimento alle norme tecniche armonizzate.



IL RUOLO NEL MONDO

Oltre a una posizione di rilievo nell'Infrastruttura Internazionale della Qualità, INETQI, ricoperta dal Vice Direttore di Accredia Emanuele Riva, volto a promuovere il ruolo degli Enti di accreditamento europei nei confronti del mercato e degli Enti di regolazione europei, rimane strategica la Presidenza di IAF, per il secondo anno sempre in capo a Emanuele Riva.

L'impegno nell'Associazione ha portato alla realizzazione del database mondiale delle certificazioni IAF Certsearch, che obbliga a caricare i dati di tutte le certificazioni di sistema di gestione, anche quelle rilasciate fuori dagli Accordi di mutuo riconoscimento IAF MLA, consentendo di cercare e verificare i certificati di oltre 660mila organizzazioni pubbliche e private, rilasciati da circa 1.250 organismi accreditati nel mondo.

Ma la sfida maggiore è stato l'avvio del progetto di fusione di IAF e ILAC, il cui scopo ultimo è garantire a livello globale l'affidabilità di tutte le valutazioni di conformità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e dei laboratori di prova, medici e di taratura. Un progetto all'insegna dell'armonizzazione delle regole, con benefici concreti per le Istituzioni, le imprese e anche i cittadini, in termini di ottimizzazione dei processi e semplificazione delle attività.



Capitolo 6

I RISULTATI ECONOMICI



BILANCIO SINTETICO 2020-2022

Stato Patrimoniale	2022	2021	2020
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	241	223	268
Immobilizzazioni materiali	9.555	9.595	9.862
Immobilizzazioni finanziarie	91	91	94
Crediti entro l'esercizio successivo	6.741	5.570	4.990
Crediti oltre l'esercizio successivo	355	268	102
Attività finanziarie (non immobilizzate)	1.652	160	160
Disponibilità liquide	3.620	6.181	4.517
Altri elementi dell'attivo	153	184	123
TOTALE ATTIVO	22.408	22.272	20.116
PASSIVO			
Patrimonio netto	11.390	11.357	10.294
Trattamento di fine rapporto	2.755	2.361	2.072
Debiti entro l'esercizio successivo	7.475	7.473	6.387
Debiti oltre l'esercizio successivo	711	1.003	1.290
Altri elementi del passivo	77	78	73
TOTALE PASSIVO	22.408	22.272	20.116
Conto Economico			
Valore della produzione	25.009	23.761	21.212
Costi della produzione	24.910	22.181	20.090
Differenza tra valore e costi della produzione	99	1.580	1.122
Proventi e oneri finanziari	8	11	-2
Risultato prima delle imposte	107	1.591	1.120
Imposte sul reddito	84	528	379
Avanzo dell'esercizio	23	1.063	741

Importi in migliaia di euro.

Capitolo 6

I RISULTATI OPERATIVI



LE VERIFICHE DEI TRE DIPARTIMENTI

Nel 2022, le giornate di valutazione svolte dai tre Dipartimenti sono aumentate nel complesso di oltre mille unità, raggiungendo quota 19.702 (tabella 1), anche grazie al ricorso alle verifiche da remoto. Queste ultime, seppur diminuite rispetto al 2021, hanno impegnato circa 9.200 giornate.

A fronte dell'incremento delle attività di valutazione, è cresciuto anche il numero degli organismi e dei laboratori accreditati, pari a 2.263 a fine 2022. I soggetti sono aumentati in ogni Dipartimento, con 62 organismi in più nell'area Certificazione e Ispezione, per effetto delle dinamiche dell'accREDITAMENTO regolamentato.

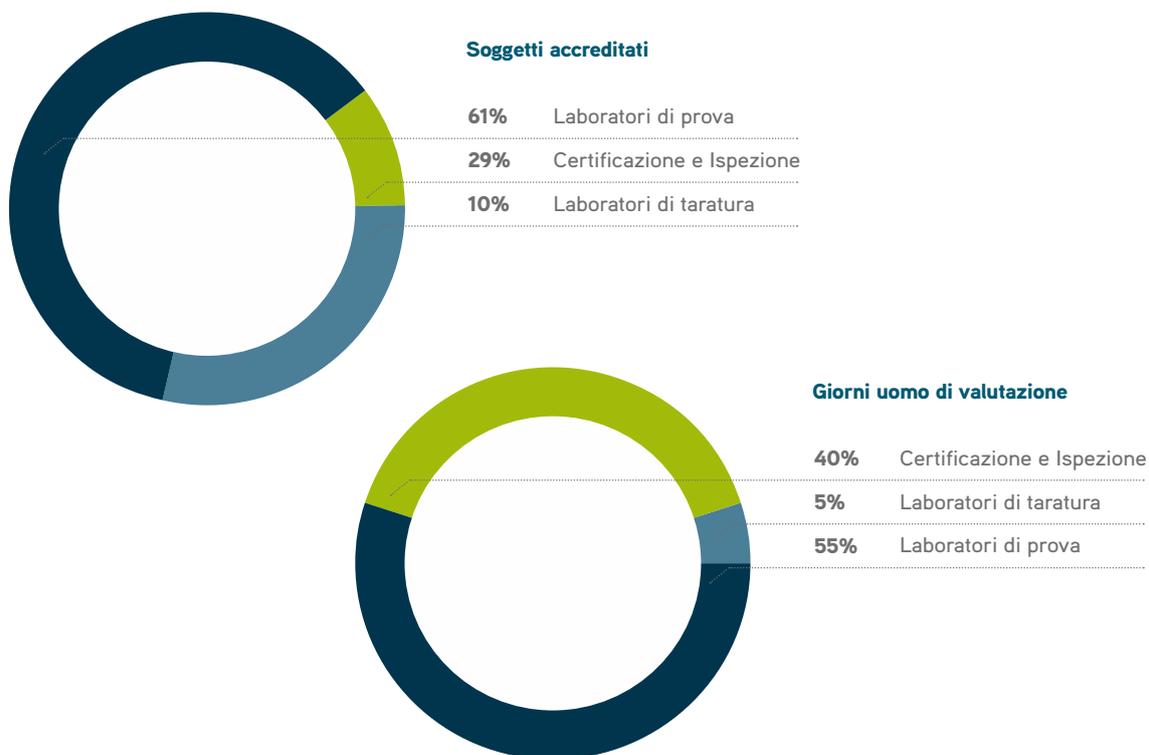
Tabella 1 - Attività di valutazione 2020-2022 - Giorni uomo/Soggetti accreditati

Dipartimento	2022		2021		2020	
	gg.u	Soggetti accreditati	gg.u	Soggetti accreditati	gg.u	Soggetti accreditati
Laboratori di prova	10.928	1.382	10.503	1.314	10.020	1.272
Certificazione e Ispezione	7.800	666	7.148	604	5.786	501
Laboratori di taratura	974	215	1.057	211	991	202
Totale	19.702	2.263	18.708	2.129	16.797	1.975

La maggior parte dei soggetti accreditati è gestita dal Dipartimento Laboratori di prova ed è pari al 61% del totale. A tale quota ha corrisposto il 55% delle giornate di valutazione eseguite nel 2022 (figura 1). Al contrario, nel Dipartimento Certificazione e Ispezione, alla quota di soggetti accreditati del 29% sul totale, ha corrisposto il 40% delle giornate di valutazione annuali.

I 2.263 organismi e laboratori accreditati detengono complessivamente 2.646 accreditamenti per i diversi schemi di valutazione della conformità (cfr. figura 4), dal momento che ogni soggetto può essere accreditato per più di uno schema.

Figura 1 - Giorni uomo di valutazione per Dipartimento 2022 - Valori percentuali



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEI TRE DIPARTIMENTI

Negli ultimi tre anni il parco di ispettori ed esperti tecnici di Accredia si è ampliato arrivando, a fine 2022, a 340 professionisti operativi nel Dipartimento Laboratori di prova, 204 nel Dipartimento Certificazione e Ispezione e a 108 nel Dipartimento Laboratori di taratura (figura 2).

Considerando che gli ispettori possono svolgere attività di verifica per più Dipartimenti, il numero totale è di 478 ispettori supportati da 109 esperti tecnici per gli ambiti a elevata specializzazione.

Figura 2 - Il corpo ispettivo 2020-2022

GLI ACCREDITAMENTI DEI TRE DIPARTIMENTI

I dati dei soggetti accreditati per Dipartimento evidenziano variazioni annuali quasi sempre positive su un periodo di oltre vent'anni.

A partire dal 2018, la dinamica è ulteriormente migliorata, in larga misura all'interno del Dipartimento Certificazione e Ispezione, in particolare negli ambiti obbligatori della verifica periodica di strumenti di misura in base al DM 93/2017 e delle verifiche agli impianti elettrici secondo il DPR 462/2001. Nel 2022 si registra dunque una crescita degli organismi accreditati pari al +10,3%; dei laboratori di prova, medici e PTP accreditati del +5,2%; dei laboratori di taratura, biobanche e RMP accreditati del +1,9%.

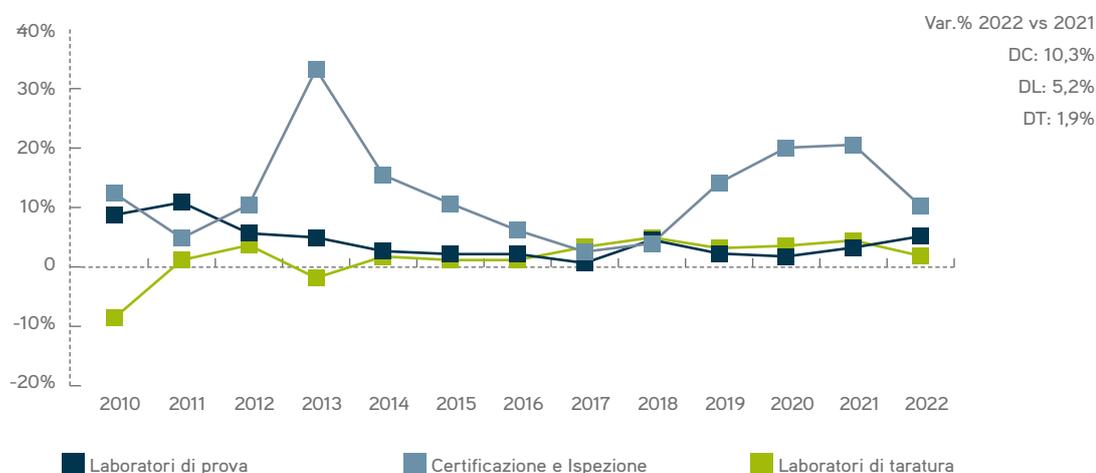
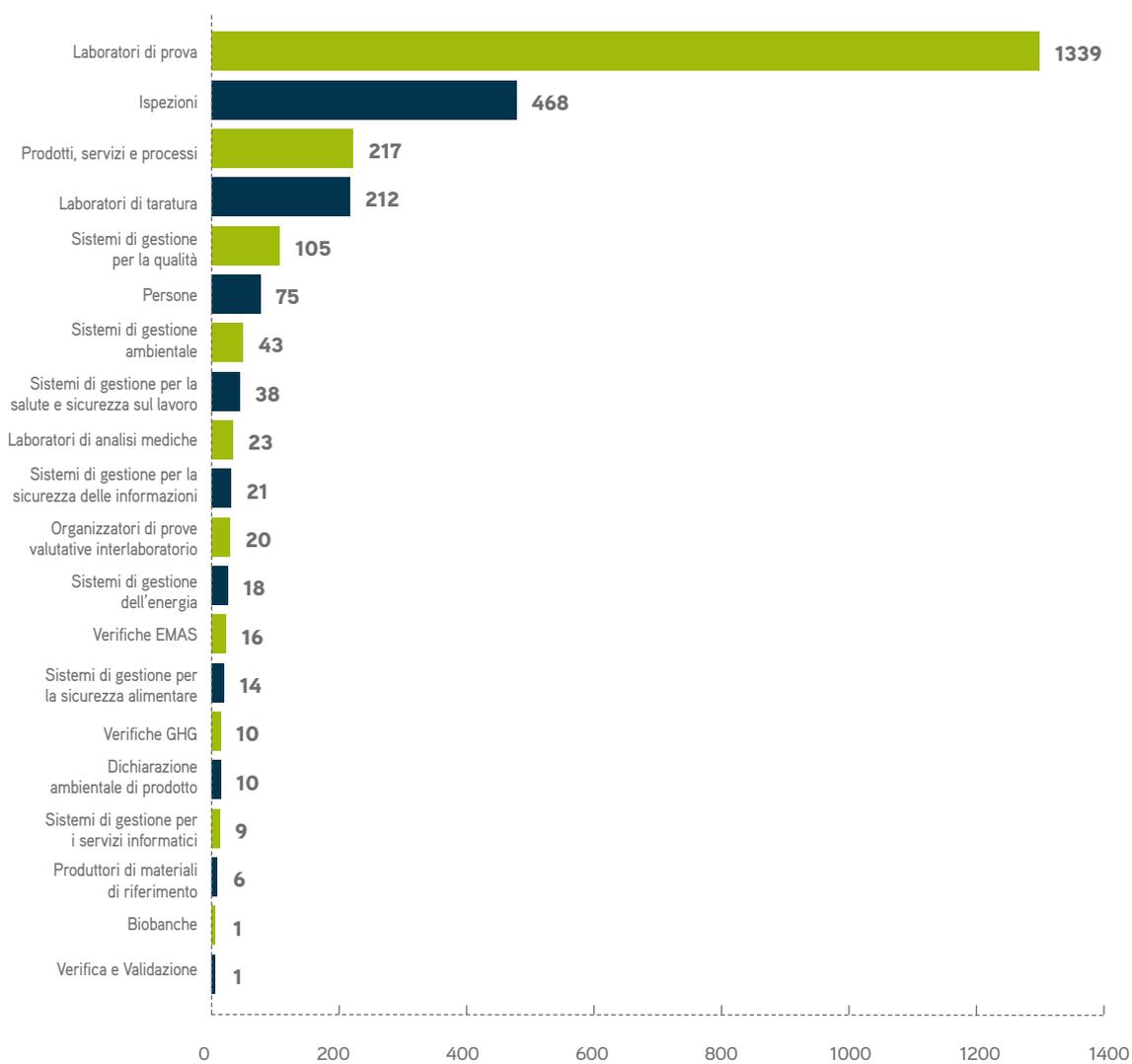
Figura 3 - Attività di valutazione 2010-2022 - Soggetti accreditati per Dipartimento
Variazioni percentuali

Figura 4 - Accreditazioni per i diversi schemi 2022

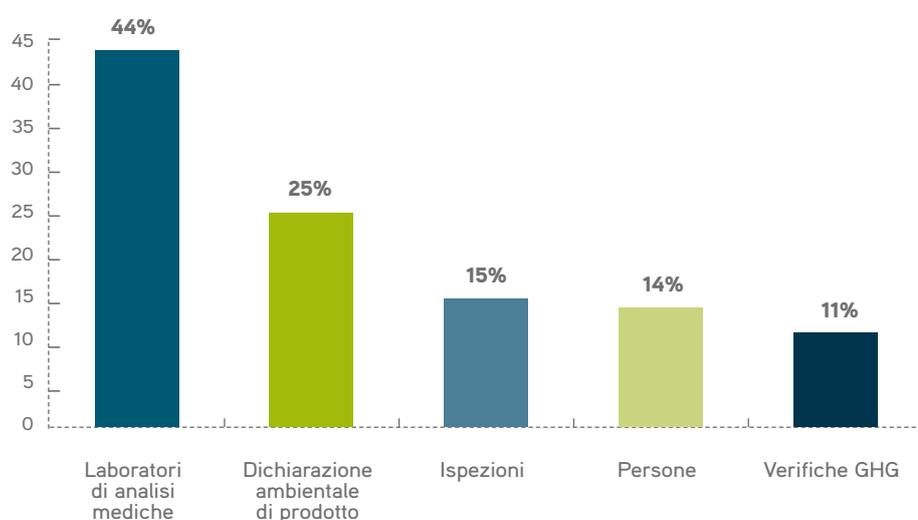


Il numero di accreditamenti riportati in figura 4 dimostra un panorama diversificato, in cui i laboratori di prova, cresciuti significativamente nel numero nel corso del 2022, detengono la maggior parte degli accreditamenti, pari a 1.339, mentre continua l'effetto dei provvedimenti normativi sull'incremento dello schema ispezione, con 468 organismi accreditati.

Rispetto al 2021, l'incremento percentuale più deciso ha riguardato il numero di accreditamenti dei laboratori medici (+44%), seguito dagli organismi che rilasciano la dichiarazione ambientale di prodotto (+25%) e dagli organismi di ispezione (+15%).

Importanti anche le crescite degli accreditamenti degli organismi di certificazione delle persone (+14%) e di quelli che effettuano le verifiche GHG (+11%).

Figura 5 - Schemi di accreditamento cresciuti di più nel 2022 - Variazioni percentuali



I RECLAMI DEI TRE DIPARTIMENTI

L'ormai consolidata reputazione dell'Ente presso i soggetti accreditati e gli stakeholder è basata su un processo di miglioramento continuo, nel quale è fondamentale la gestione dei reclami e delle segnalazioni da parte di tutti i Dipartimenti.

Gli esposti pervenuti nel 2022 hanno, come di consueto, comportato un esame rigoroso delle responsabilità e l'individuazione delle cause e delle azioni correttive da attuare. Rispetto al 2021, l'aspetto più rilevante è la decisa riduzione dei reclami e delle segnalazioni indirizzati al Dipartimento Certificazione e Ispezione (tabella 2).

Tabella 2 - Segnalazioni e reclami ricevuti nel 2022

	Laboratori di prova		Certificazione e Ispezione		Laboratori di taratura	
	reclami	segnalazioni	reclami	segnalazioni	reclami	segnalazioni
2021	3	25	53	70	2	2
2022	8	19	34	54	3	6
2022 VS 2021	5	-6	-19	-16	1	4

Capitolo 8

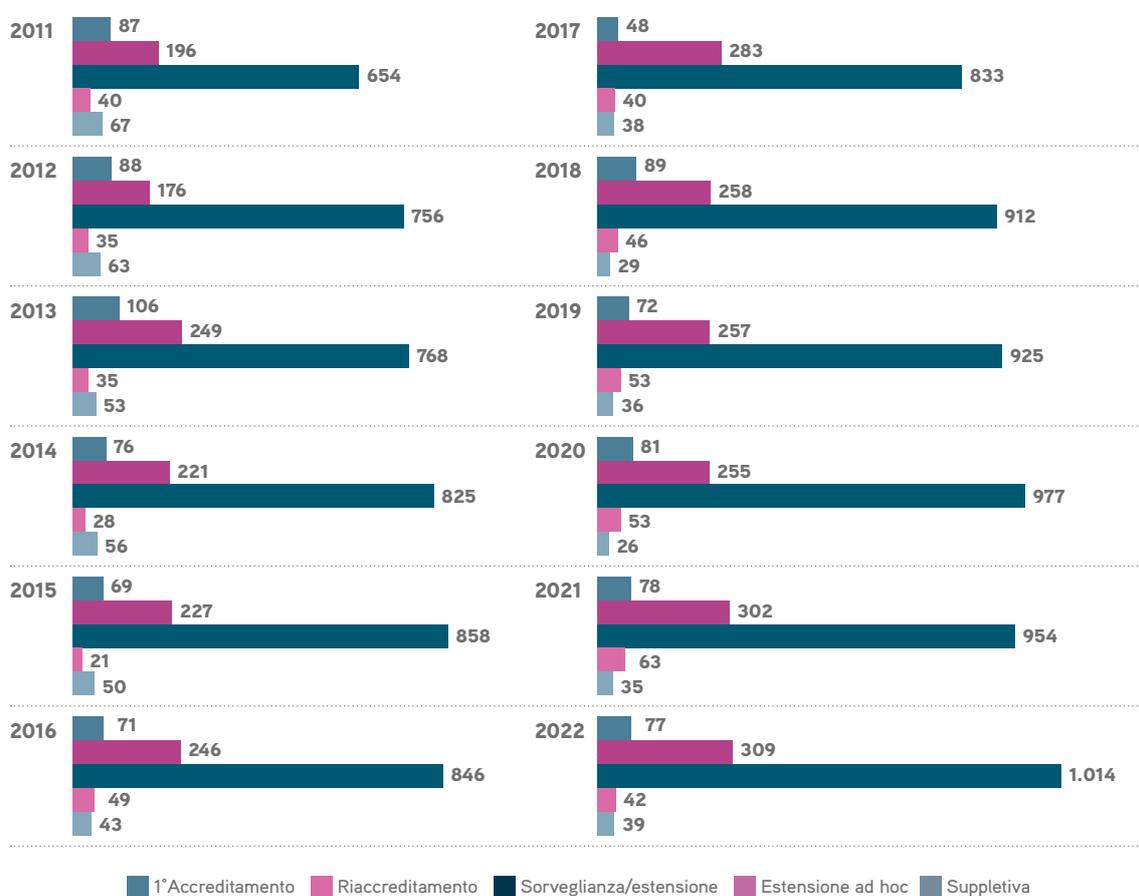
I LABORATORI DI PROVA, MEDICI E PTP



LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

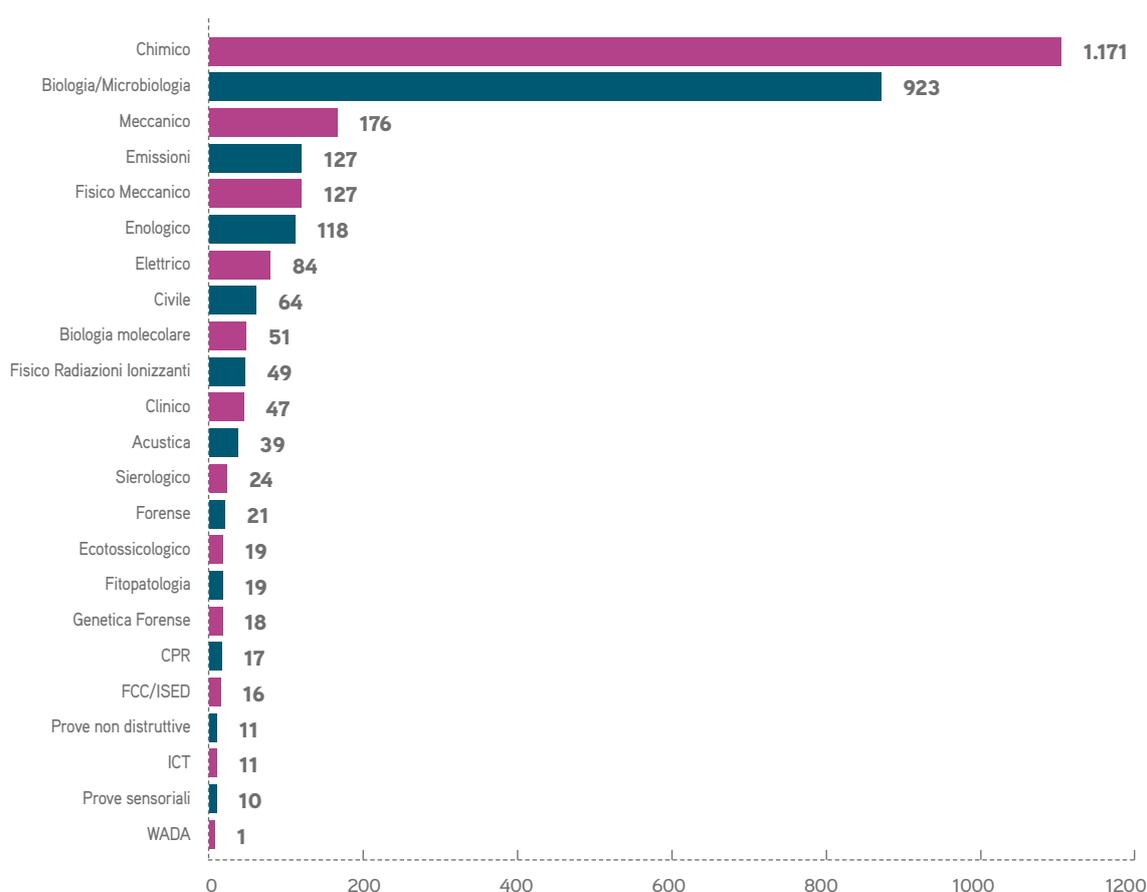
La crescita del numero di giornate di verifica si è tradotta, nel confronto con il 2021, nell'aumento delle pratiche del Dipartimento Laboratori di prova. Nel 2022 sono state gestite 77 pratiche di 1° accreditamento, 309 di riaccreditamento, 42 per l'estensione ad hoc e 39 per le verifiche suppletive. La maggior parte delle attività riguarda sempre le pratiche di sorveglianza/estensione pari a 1.014 (figura 6) a fine 2022.

Figura 6 - Valutazione per accreditamento 2011-2022 - Tipologia di verifica - Numero pratiche



La distribuzione delle sedi accreditate per settore di prova mostra la netta prevalenza della chimica e della biologia/microbiologia con, rispettivamente, 1.171 e 923 strutture accreditate (figura 7). L'avvio delle attività nei settori dei prodotti da costruzione (CPR) e della fitopatologia, ha portato ad accreditare 17 e 19 laboratori rispettivamente.

Figura 7 - Distribuzione delle sedi accreditate per settore - 2022



GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

A fine 2022, gli accreditamenti rilasciati dal Dipartimento Laboratori di prova¹ sono concentrati nelle regioni settentrionali, principalmente in Lombardia (18,3% del totale), Veneto (12,1%) ed Emilia Romagna (10,3%). Nelle regioni del nord, sono cresciuti anche gli accreditamenti rilasciati ai laboratori di prova e medici e agli organizzatori di prove valutative interlaboratorio, fino a coprire il 40,7% del totale (figura 8).

I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

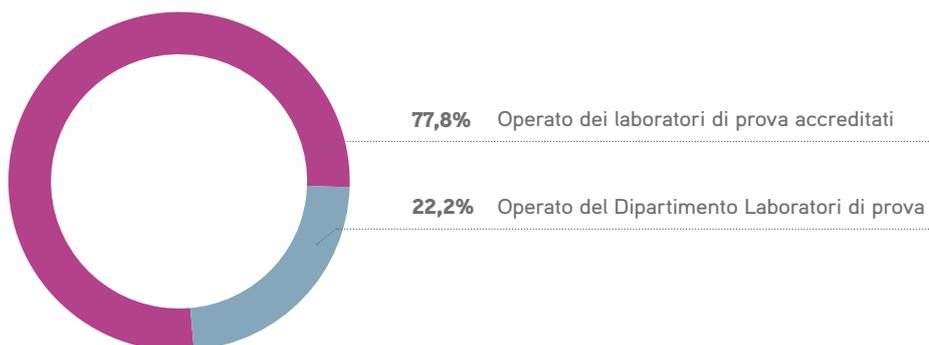
Nel 2022 il Dipartimento Laboratori di prova ha ricevuto un totale di 19 segnalazioni (6 in meno del 2021) e 8 reclami (rispetto ai 3 del 2021). Nella maggioranza dei casi (77,8%) i reclami e le segnalazioni hanno riguardato l'operato dei laboratori di prova accreditati, mentre il 22,2% degli esposti è stato riferito alle attività del Dipartimento (figura 9).

¹ Al netto di 1 laboratorio estero.

Figura 8 - Distribuzione dei laboratori di prova, medici e dei PTP per regione 2022



Figura 9 - Oggetto di segnalazioni e reclami - 2022



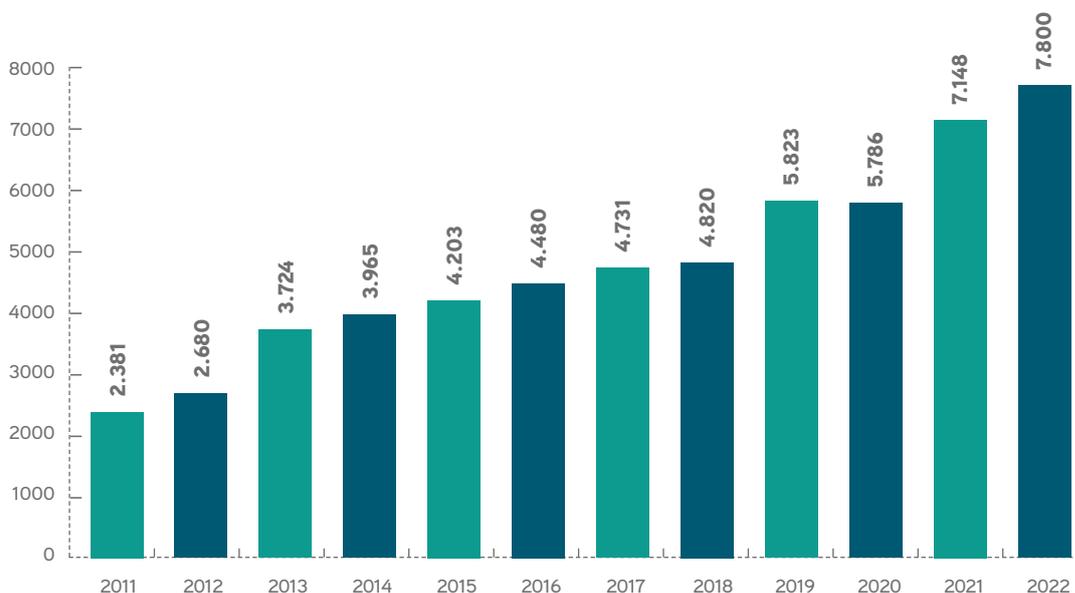
GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE, ISPEZIONE E VERIFICA



LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

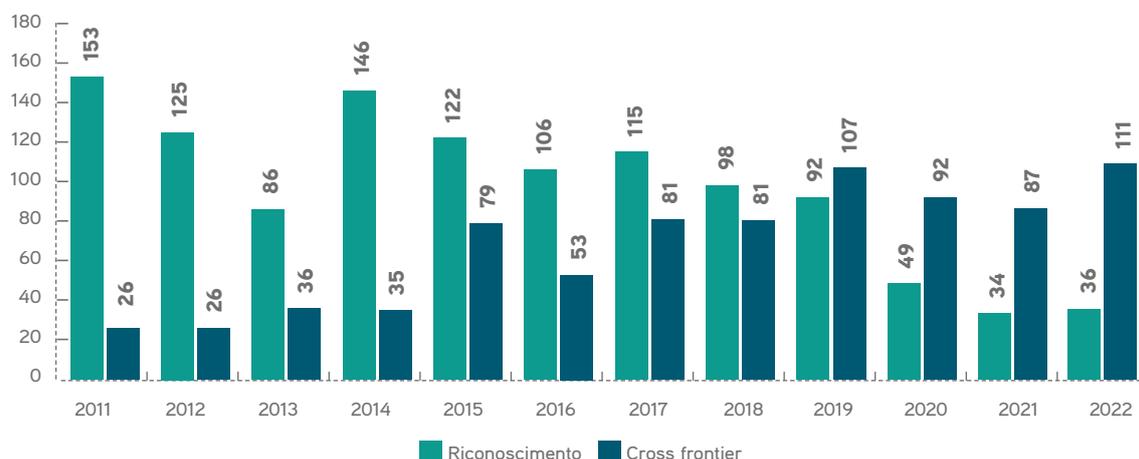
Nel 2022, le attività di valutazione del Dipartimento sono aumentate significativamente, arrivando a un totale di 7.800 giorni uomo (figura 10). Sono diversi gli schemi di accreditamento che hanno registrato una crescita nei 12 mesi: le ispezioni, spinte dalle attività cogenti e regolamentate, ma anche la certificazione delle persone, così come la certificazione di alcuni sistemi di gestione, in particolare quello per la sicurezza delle informazioni.

Figura 10 - Attività di valutazione per accreditamento 2011-2022 - Giorni uomo



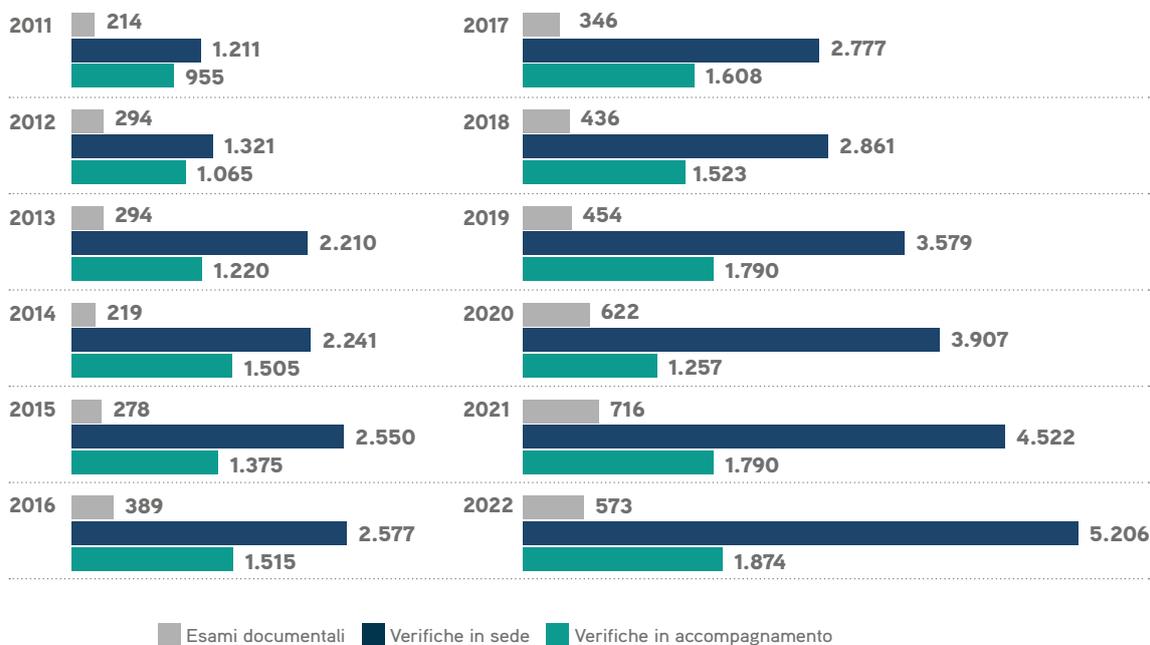
Nel 2022, è rimasto stabile il dato delle giornate di valutazione per accreditamento ai fini del riconoscimento di organismi che operano in conformità al Regolamento Tecnico RT-05, che disciplina la certificazione UNI EN ISO 9001 nel settore delle costruzioni, mentre sono aumentate sensibilmente le giornate di valutazione in attività cross-frontier (figura 11).

Figura 11 - Attività di valutazione per riconoscimento e cross frontier 2011-2022 - Giorni uomo



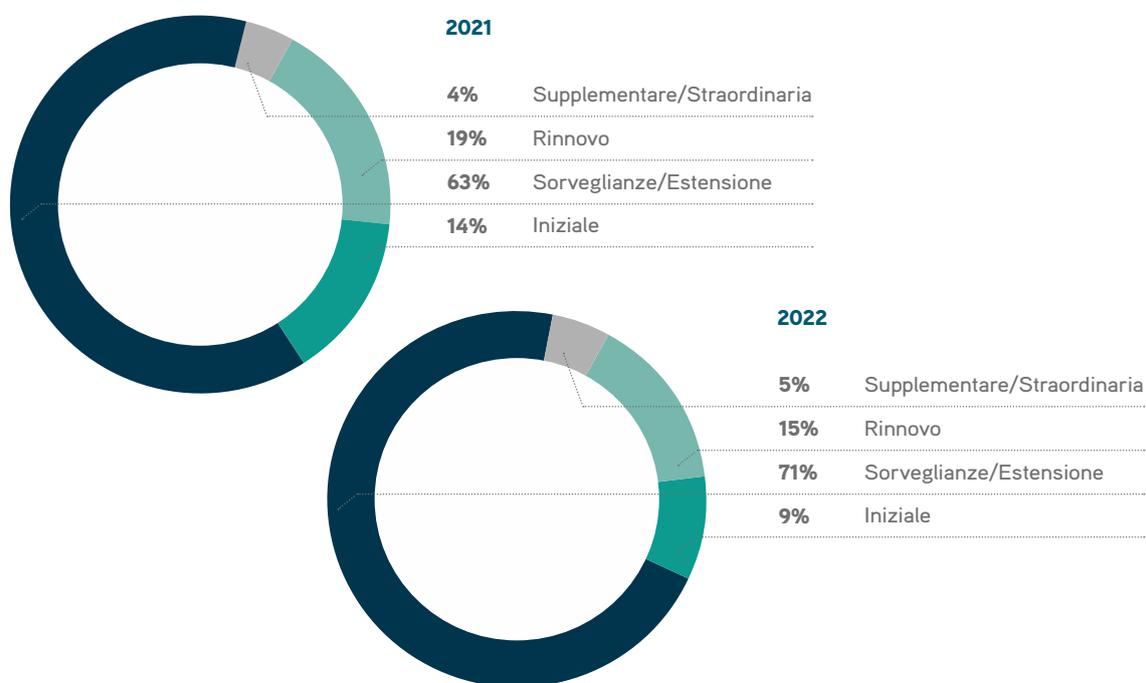
Come negli ultimi anni, tra le diverse tipologie di valutazione degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, sono state soprattutto le attività ispettive in sede ad aumentare, arrivando a 5.206 giornate. In leggero aumento anche le verifiche in accompagnamento, giunte a 1.874 giornate. Sono invece diminuiti gli esami documentali, che hanno impegnato 573 giornate (figura 12).

Figura 12 - Valutazione per accreditamento 2011-2022 - Tipologia di attività - Giorni uomo



Nel 2022 è cresciuta significativamente la quota di giornate per le attività di sorveglianza/estensione (71%), mentre sono diminuite quelle dedicate agli accreditamenti iniziali (9%) e ai rinnovi (15%). Residuale, e pari al 5% di giorni uomo, il volume di attività per le verifiche supplementari/straordinarie (figura 13).

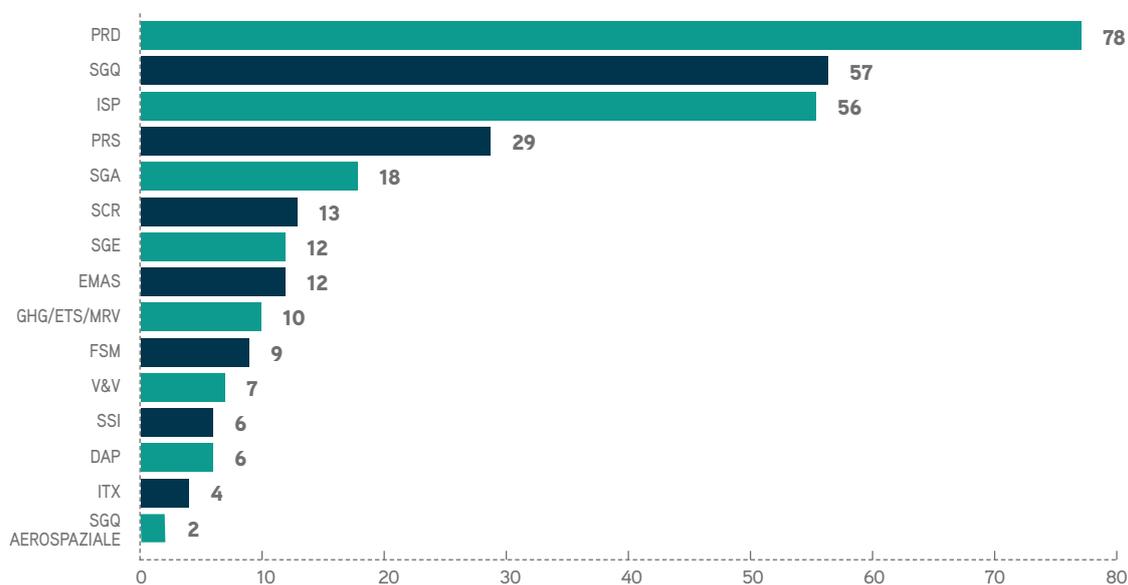
Figura 13 - Valutazione per accreditamento 2021-2022 - Tipologia di verifica - Giorni uomo



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Le attività di accreditamento degli organismi di certificazione, ispezione e verifica sono affidate a un parco ispettori di 128 professionisti, coadiuvati da 76 esperti tecnici che garantiscono le conoscenze settoriali e specialistiche. Gli schemi di ispezione, di certificazione di sistemi di gestione della qualità e di prodotto hanno impegnato nel 2022 il maggior numero di ispettori (figura 14).

Figura 14 - Ispettori per schema di competenza 2022



GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Ai 666 organismi accreditati dal Dipartimento Certificazione e Ispezione corrispondono oltre mille accreditamenti per i diversi schemi (tabella 3).

Il 2022 ha confermato il trend in crescita degli accreditamenti rilasciati agli organismi di ispezione per effetto dei settori regolamentati, portandoli al primo posto, con 468 soggetti.

Cresciuto in maniera significativa anche il numero di accreditamenti per lo schema di certificazione delle persone, arrivati a 75.

Tabella 3 - Incremento degli accreditamenti per schema 2010-2022

Schema	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
ISP	468	407	294	191	133	119	109	97	79	64	62	57	52
PRD	217	212	208	214	212	212	203	195	171	149	84	66	63
SGQ	105	104	102	98	96	95	95	92	92	91	90	89	85
PRS	75	66	57	57	52	49	40	37	29	28	23	15	15
SGA	43	44	43	43	39	40	40	39	40	40	37	42	37
SCR	38	39	37	34	31	30	27	27	29	26	23	21	17
SSI	21	20	18	16	14	13	12	11	10	10	10	10	9
SGE	18	18	17	16	14	13	13	12	12	10	7	7	2
EMAS	16	15	15	15	15	15	15	15	15	15	-	-	-
FSM	14	14	14	15	14	13	12	10	10	11	11	12	12
GHG/ETS/MRV	10	9	11	10	10	11	12	12	15	1	-	-	-
DAP	10	8	8	7	7	7	7	7	7	6	6	4	4
ITX	9	9	7	7	7	5	5	4	4	3	2	1	1
Totale	1044	965	831	723	644	622	590	558	513	454	355	324	297

Legenda - Schemi di accreditamento

ISP - Ispezione

PRD - Certificazione di prodotto/servizio

SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità

PRS - Certificazione di persone

SGA - Certificazione di sistemi di gestione ambientale

SCR - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza del lavoro

SSI - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni

SGE - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia

EMAS - Certificazione per l'attività di verifica ambientale

FSM - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare

GHG/ETS/MRV - Verifica e convalida delle emissioni

DAP - Dichiarazione ambientale di prodotto

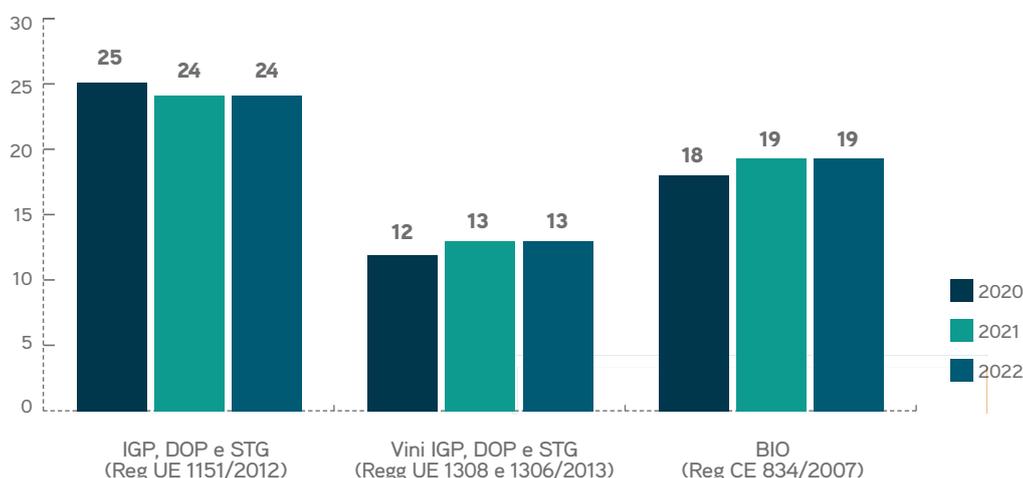
ITX - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici

Food and Wine - accreditamento regolamentato per la certificazione dei prodotti IG e biologici

L'agroalimentare di qualità è sempre stato un tema di attenzione: ai sensi dei Regolamenti europei, la conformità ai disciplinari di produzione a Indicazione Geografica (IG) e del biologico viene infatti garantita anche attraverso l'accREDITAMENTO degli organismi di controllo privati.

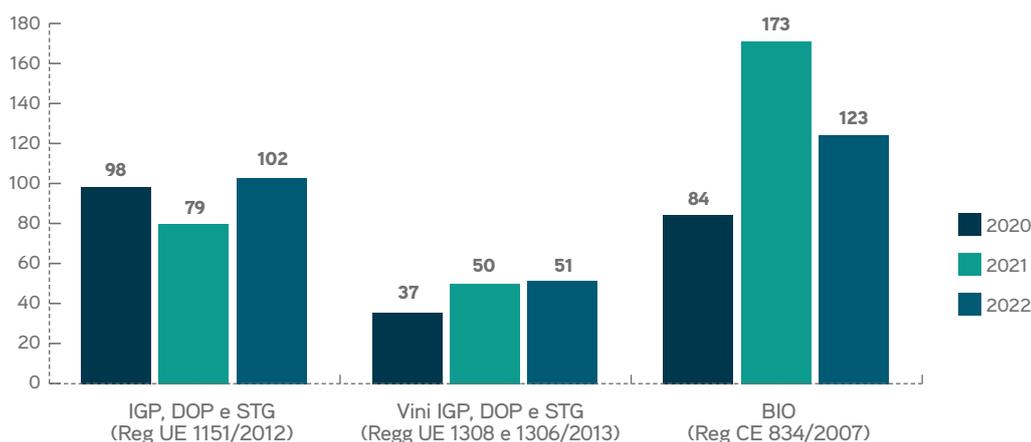
A fine 2022 risultano 29 gli organismi di certificazione accreditati per la certificazione delle IG, dei quali 24 per le produzioni agroalimentari IGP, DOP ed STG e 13 nel mercato vitivinicolo di qualità. Sul fronte del biologico, la produzione è cresciuta enormemente e nel 2022 le attività di controllo sono state svolte da 19 organismi accreditati (figura 15).

Figura 15 - Organismi di controllo accreditati nel settore regolamentato IG e Bio - 2020-2022



Le attività di valutazione per l'accREDITAMENTO nel triennio 2020-2022 sono aumentate in tutti i comparti del food; è proprio il settore biologico che dal 2020 al 2022 ha richiesto un aumento significativo delle attività, da 84 giornate uomo a 123. Nel 2022 si segnala anche l'aumento delle attività per le produzioni agroalimentari IGP, DOP ed STG passate da 79 a 102 giornate uomo di verifica (figura 16).

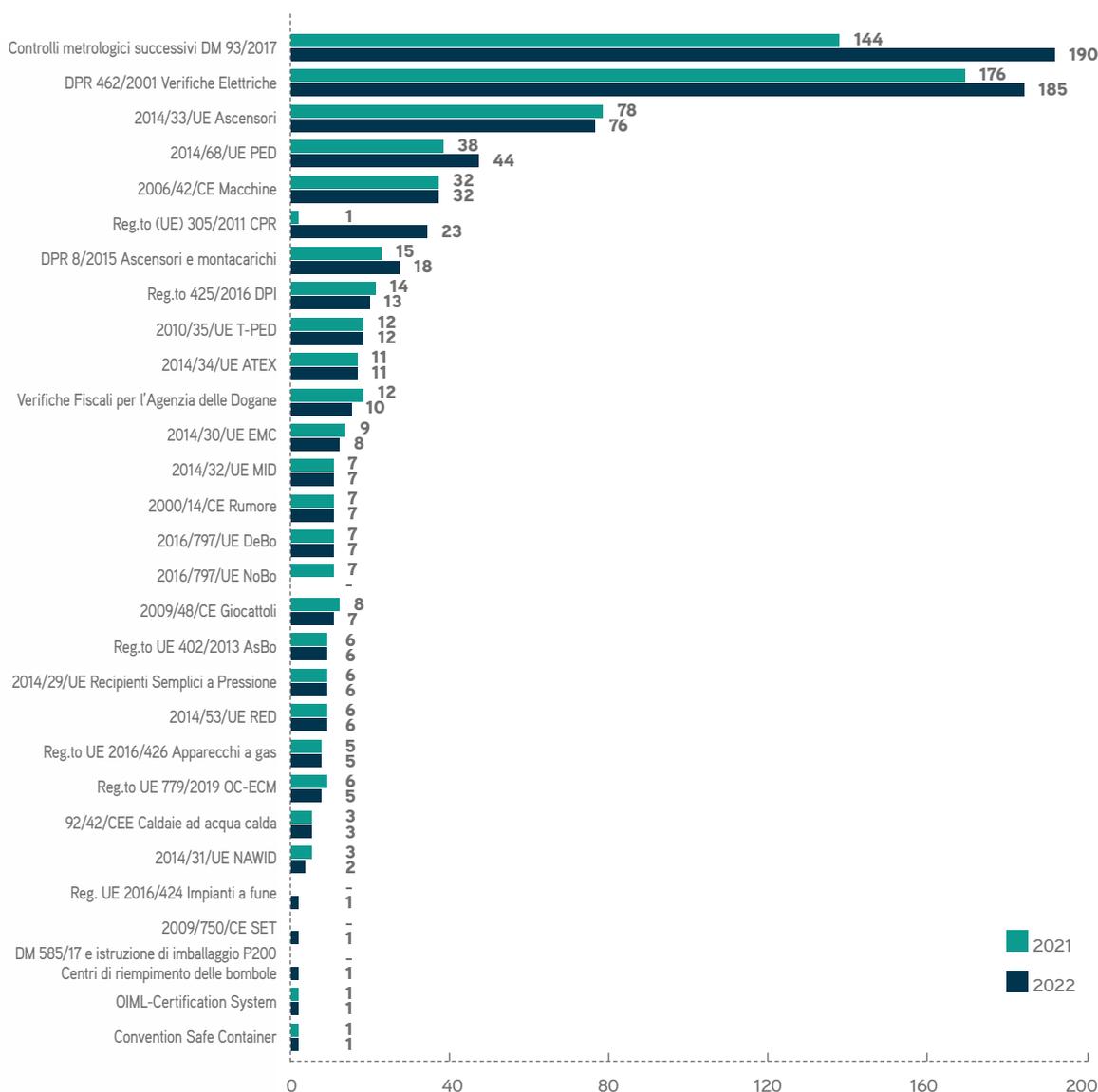
Figura 16 - Attività di valutazione per accREDITAMENTO nel settore regolamentato IG e Bio 2020-2022 - Giorni uomo



Gli organismi autorizzati/abilitati/notificati

Anche nel 2022 è cresciuto il volume di attività per l'accREDITAMENTO degli organismi che operano sul mercato in virtù dell'autorizzazione o dell'abilitazione ministeriale o della notifica alla Commissione europea. In particolare, gli organismi che effettuano la verifica degli impianti elettrici, a fronte del DPR 462/2001, e la verifica periodica degli strumenti di misura, secondo il DM 93/2017, sono arrivati a 185 e 190 accREDITAMENTI rispettivamente. Dopo il 1° accREDITAMENTO rilasciato nel 2021 a fronte del Regolamento UE 305/2011 sui prodotti da costruzione, in 12 mesi gli accREDITAMENTI sono arrivati a 23 (figura 17).

Figura 17 - Accreditazioni per le notifiche e altre attività regolamentate 2021-2022



Legenda - Provvedimenti applicabili per le notifiche

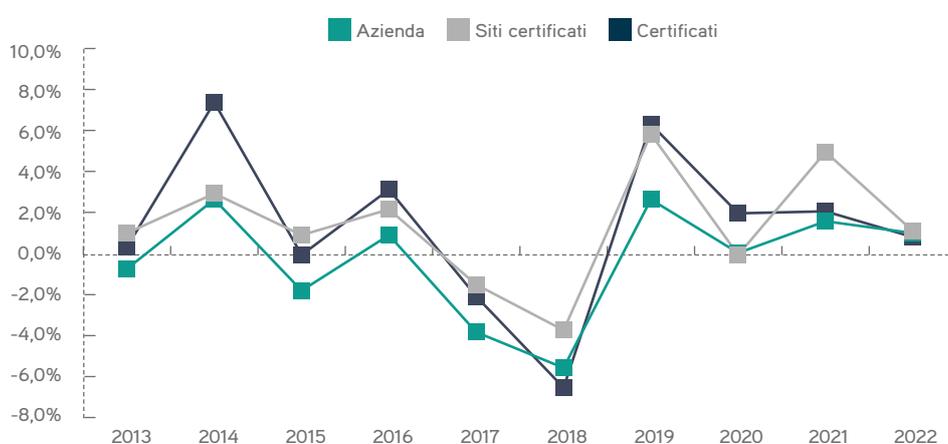
Controlli metrologici successivi - DM 93/2017
Verifiche elettriche - DPR 462/2001
Ascensori - Direttiva 2014/33/UE
PED - Attrezzature a pressione - Direttiva 2014/68/UE
Macchine - Direttiva 2006/42/CE
CPR - Prodotti da costruzione - Regolamento UE 305/2011
Ascensori e montacarichi - DPR 8/2015
DPI - Dispositivi di Protezione Individuale - Regolamento UE n. 425/2016 e Direttiva 89/686/CEE
T-PED - Attrezzature a pressione trasportabili - Direttiva 2010/35/UE
ATEX - Apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva - Direttiva 2014/34/UE
Verifiche fiscali per l'Agenzia delle Dogane
EMC - Compatibilità elettromagnetica - Direttiva 2014/30/UE
MID - Strumenti di misura - Direttiva 2014/32/UE
Rumore - Direttiva 2000/14/CE
DeBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari
NoBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari
Giocattoli - Direttiva 2009/48/CE
AsBo - Regolamento UE 402/2013 Sottosistemi ferroviari

Recipienti semplici a pressione - Direttiva 2014/29/UE
RED - Radio e telecomunicazioni - Direttiva 2014/53/UE
Apparecchi a gas - Regolamento UE 426/2016 GAR
OC-ECM - Regolamento UE 779/2019 Sottosistemi ferroviari
Caldaie ad acqua calda - Direttiva 92/42/CEE
NAWID - Strumenti per pesare a funzionamento non automatico
Direttiva 2014/31/UE
Impianti a fune - Regolamento (UE) 424/2016 e Direttiva 2000/9/CE
SET - Servizio europeo di telepedaggio - Decisione 2009/750/CE
"Certificazione dei centri di riempimento delle bombole ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 585 del 21/12/2017 e quanto previsto dall'istruzione di imballaggio P200 dell'ADR/RID/ADN e nello schema ISP - Od di Tipo A per la Verificazione dell'attività di riempimento delle bombole eseguita dai centri di riempimento ai sensi di quanto previsto dal DM 585/17 e dall'istruzione di imballaggio P200 dell'ADR/RID/ADN"
OIML-Certification System
"Convention Safe Container" - CSC ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Tra-sporti prot. 0000585 del 21/12/2017 e della Circolare Tecnica ACCREDIA DC N° 20/2020 prot. DC2020OC407 del 16/12/2020

LE CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE

Nel 2022, il numero di certificati di sistema di gestione rilasciati dagli organismi accreditati a organizzazioni pubbliche e private è arrivato a 157.330 unità: un incremento annuale del 1,2%. Aumenti simili si sono registrati anche nel bacino delle aziende certificate (identificate da partita Iva /codice fiscale) e nel numero di certificati, del +1,1% e +0,9% rispettivamente (figura 18).

Figura 18 - Evoluzione delle certificazioni di sistema di gestione 2013-2022 - Siti certificati, Aziende, Certificati² - Variazioni percentuali



Con l'eccezione dei sistemi di gestione dell'energia (SGE), tutti i principali schemi di certificazione hanno registrato alti tassi di diffusione tra le organizzazioni. Rimane stabile il numero di siti certificati per i sistemi di gestione per la qualità (SGQ), con una variazione annuale leggermente negativa e pari al -0,4%. Tuttavia, sono i sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (SSI) a crescere significativamente (+32%) arrivando a 4.288 siti certificati. Continua la tendenza crescente anche degli schemi sistemi di gestione ambientali (SGA) e per la salute e sicurezza sul lavoro (SCR) arrivati, rispettivamente, a 31.508 e 27.805 siti certificati (tabella 6). Nel 2022 tra gli schemi di certificazione si è fatto spazio il nuovo sistema di gestione per la parità di genere ai sensi della UNI/PdR 125, in risposta alla crescente attenzione, anche normativa, rispetto a questo tema. In pochi mesi sono stati certificati oltre 800 siti aziendali (tabella 4).

La figura 19 mostra come negli ultimi anni l'andamento dei sistemi di gestione dell'energia certificati a norma UNI CEI EN ISO 50001 sia stato condizionato dal D.Lgs. 102/2014 sull'efficienza energetica e, al contempo, come la transizione alla nuova UNI ISO 45001 per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro abbia influito positivamente sulla dinamica delle certificazioni, stabilizzandosi negli ultimi anni. Nel 2022, dopo gli schemi Qualità, Ambiente e Sicurezza, la quota più significativa di siti aziendali è certificata per la norma UNI ISO 27001, a testimoniare l'importanza del tema della cybersecurity tra le imprese italiane e la consapevolezza dell'utilità della certificazione.

² I report statistici delle certificazioni di sistema di gestione sono realizzati sulla base dei dati delle organizzazioni/aziende certificate comunicati ad Accredia dagli organismi accreditati. I dati vengono elaborati e aggregati in funzione di tre differenti categorie:

- Sito certificato: il singolo sito aziendale/produttivo certificato che può corrispondere a un ufficio, a un dipartimento, a un'unità produttiva dell'organizzazione/azienda certificata. A un'azienda certificata, dunque, possono corrispondere più siti certificati.
- Azienda certificata: l'unità/ragione sociale dell'organizzazione/azienda in possesso di una certificazione di sistema di gestione identificata in maniera univoca da una partita iva/codice fiscale.
- Certificato: lo specifico codice elaborato a livello di procedura, che, insieme alla data di prima emissione, identifica in maniera univoca la certificazione di sistema di gestione conseguita dall'azienda certificata.

Tabella 4 - Evoluzione dei siti certificati per sistema di gestione 2013-2022

Norma	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
SGQ	124.152	124.690	122.464	123.211	116.891	124.420	128.240	126.865	127.303	124.615
SGA	31.508	29.181	25.482	24.076	22.963	22.160	21.616	20.339	19.735	18.738
SCR	27.805	26.252	24.799	20.548	16.103	16.860	15.461	14.052	12.779	11.516
SSI	4.288	3.250	2.874	2.233	1.619	1.205	926	799	662	568
ABMS	3.471	3.614	2.856	2.364	673	230	-	-	-	-
SGE	3.226	3.393	2.960	2.607	3.420	2.322	1.315	794	-	-
FSM	1.881	1.652	1.472	1.545	1.308	1.190	1.218	854	-	-
Parità	823	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ITX	322	283	261	233	191	108	81	73	57	17

Legenda - Schemi di certificazione di sistemi di gestione

SGQ - Sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001)

SGA - Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001)

SCR - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 45001)

SSI - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (UNI ISO 27001)

ABMS - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione (UNI EN ISO 37001)

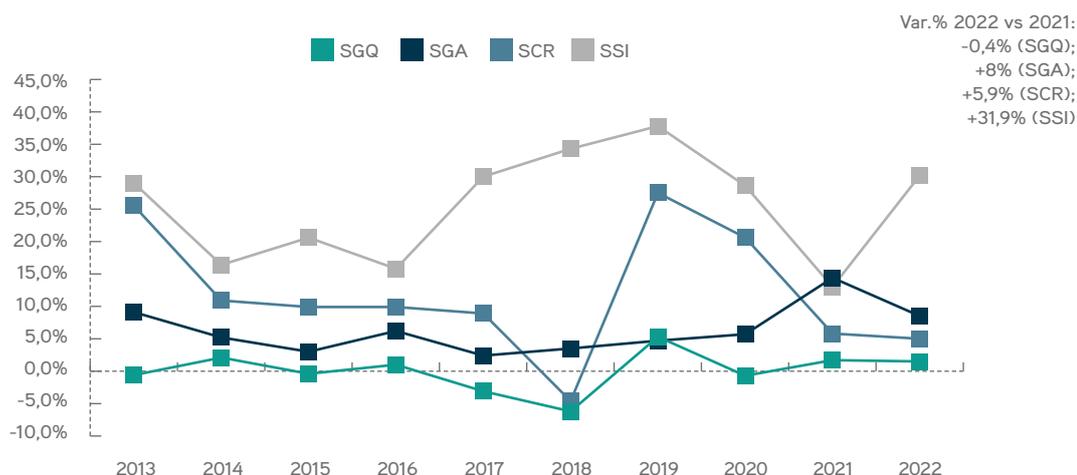
SGE - Sistemi di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)

FSM - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000)

Sistemi di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125)

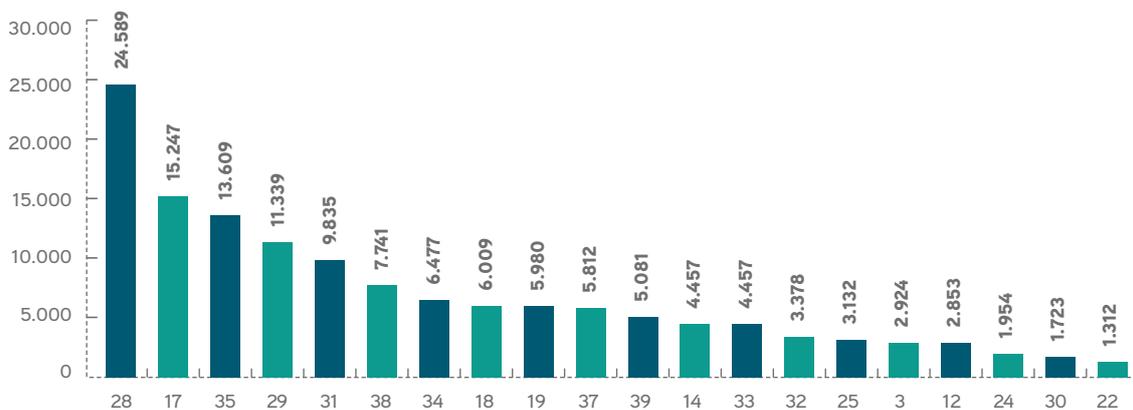
ITX - Sistemi di gestione per i servizi informatici (ISO/IEC 20000-1)

Figura 19 - Evoluzione delle certificazioni dei principali sistemi di gestione 2013-2022 - Siti certificati per norma - Variazioni percentuali



A livello di settori IAF, il requisito della certificazione accreditata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 per la partecipazione alle gare di appalto pubbliche ha concentrato le organizzazioni certificate nelle costruzioni (IAF 28), poco meno di 25mila. Nel 2022 sono aumentate le certificazioni in numerosi altri settori, tra i quali “metalli e prodotti in metallo” (IAF 17) e “altri servizi” (IAF 35), rispettivamente al secondo e terzo posto per numero di siti certificati (figura 20).

Figura 20 - Ripartizione delle certificazioni per i sistemi di gestione 2022 - Primi venti settori IAF



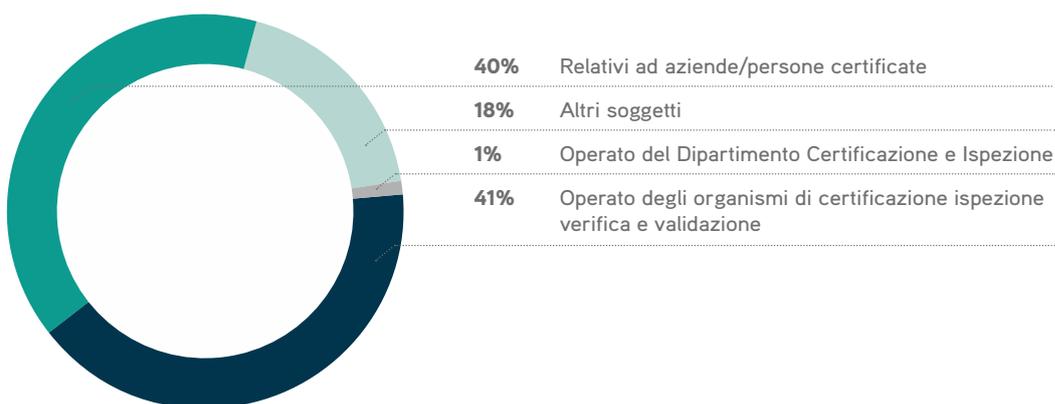
Legenda - Settori di certificazione IAF

- | | | | |
|--|--|--|--|
| 01 Agricoltura, silvicoltura e pesca | 11 Energia nucleare | 20 Costruzioni navali | 30 persona e la casa |
| 02 Industria mineraria e cave | 12 Chimica di base, prodotti chimici e fibre | 21 Industria aerospaziale | 31 Alberghi e ristoranti |
| 03 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 13 Prodotti farmaceutici | 22 Altri mezzi di trasporto | 32 Trasporti, logistica e comunicazioni |
| 04 Tessuti e prodotti tessili | 14 Prodotti in gomma e materie plastiche | 23 Produzione di manufatti (non classificata altrove) | 33 Intermediazione finanziaria, attività immobiliari, noleggio |
| 05 Cuoio e prodotti in cuoio | 15 Prodotti minerali non metallici | 24 Riciclaggio | 34 Tecnologia dell'informazione |
| 06 Legno e prodotti in legno | 16 Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini | 25 Rifornimento di energia elettrica | 35 Servizi d'ingegneria |
| 07 Pasta per carta, carta e prodotti in carta | 17 Metalli e prodotti in metallo | 26 Rifornimento di gas | 36 Altri servizi |
| 08 Case editrici | 18 Macchine ed apparecchiature | 27 Rifornimento di acqua | 37 Pubblica amministrazione |
| 09 Tipografie | 19 Apparecchiature elettriche ed ottiche | 28 Costruzione | 38 Istruzione |
| 10 Fabbricazione di coke e di prodotti petroliferi raffinati | | 29 Commercio all'ingrosso, al dettaglio; riparazione autoveicoli, motociclette e prodotti per la | 39 Sanità ed altri servizi sociali |
| | | | 39 Altri servizi sociali |

I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Nel 2022 il Dipartimento Certificazione e Ispezione ha ricevuto un totale di 34 reclami e 54 segnalazioni. Una significativa diminuzione rispetto al 2021, quando i reclami e le segnalazioni erano stati rispettivamente 53 e 70. Prevalentemente, l'oggetto dei reclami/segnalazioni ha riguardato l'insoddisfazione per l'operato degli organismi accreditati (41%), mentre una quota pari al 40% è stata attribuita ai disservizi delle aziende certificate. Esposti relativi ad altri soggetti hanno raggiunto il 18%, mentre solo l'1% dei reclami è stato rivolto all'operato del Dipartimento (figura 21).

Figura 21 - Oggetto di segnalazioni e reclami 2022



Capitolo 10

LABORATORI DI TARATURA, RMP E BIOBANCHE

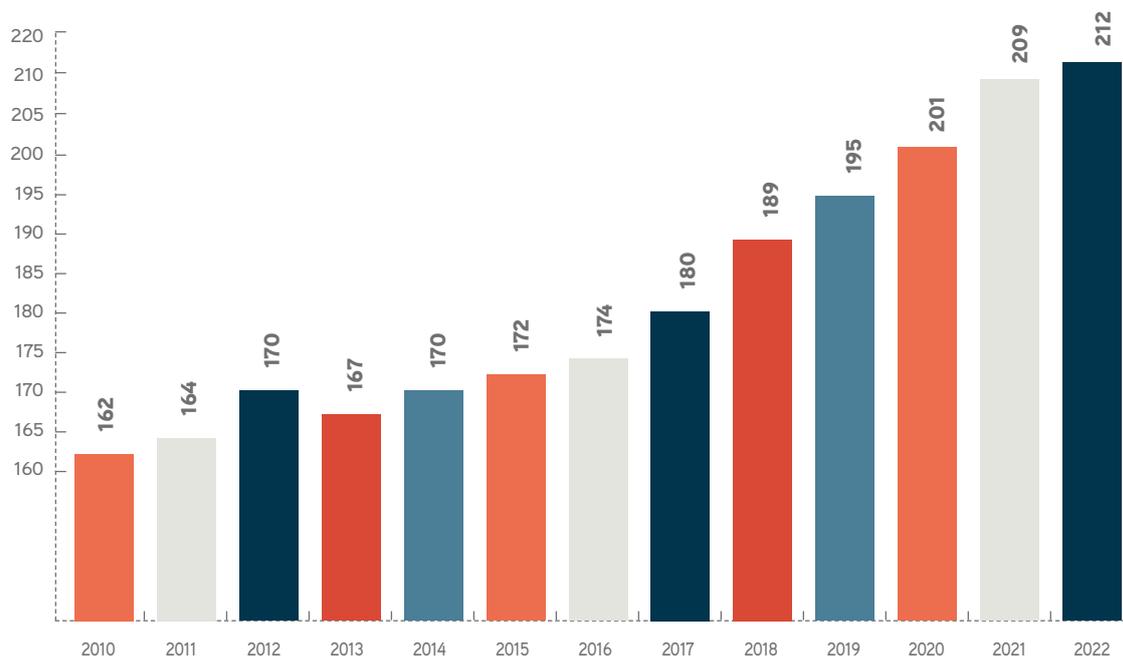


LE VERIFICHE DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Anche nel 2022 le attività del Dipartimento hanno portato a un aumento del numero dei laboratori di taratura accreditati, che hanno raggiunto le 212 unità (figura 22).

A questi si aggiungono gli accreditamenti di 6 produttori di materiali di riferimento e della prima biobanca, per un totale di 215 soggetti gestiti.

Figura 22 - Evoluzione dei laboratori di taratura 2010-2022

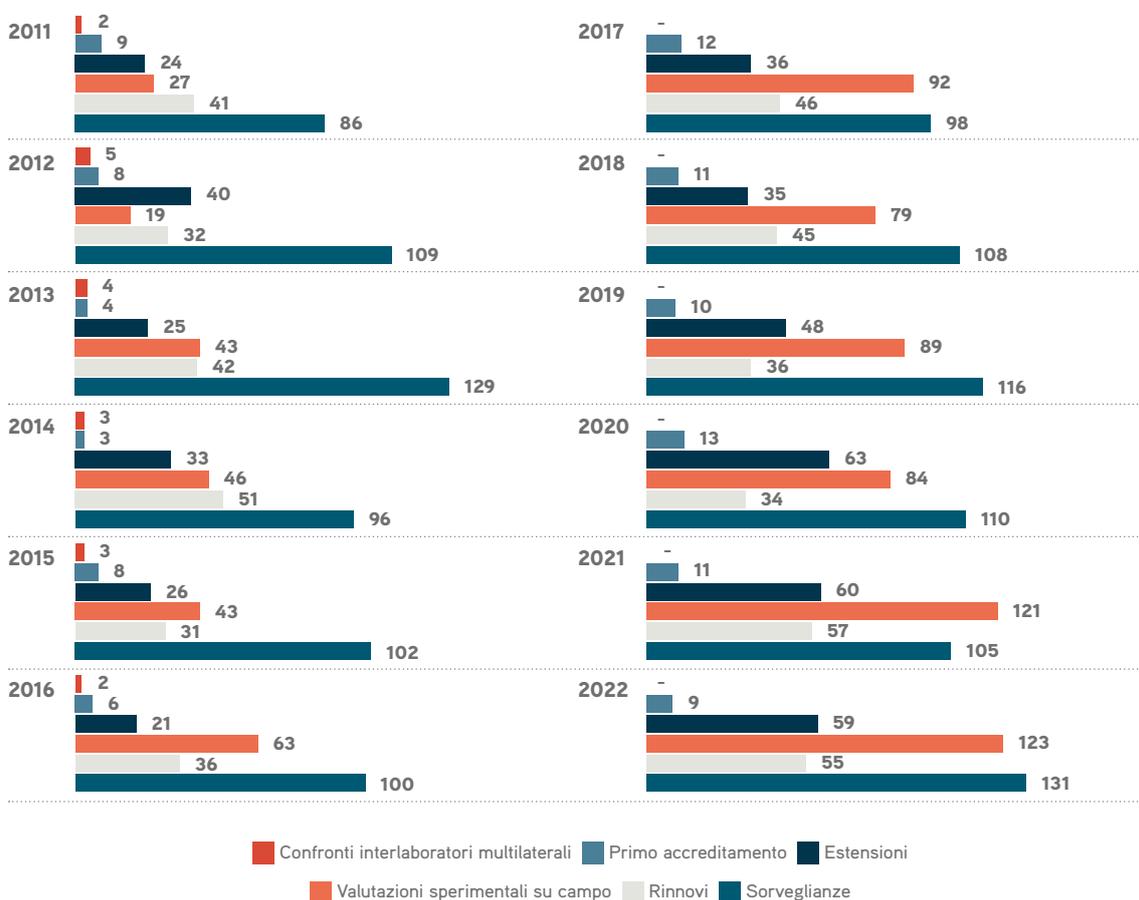


Parallelamente, è aumentato il numero delle pratiche tra le quali, in particolare, quelle per valutazioni sperimentali su campo³ e per sorveglianza, giunte, rispettivamente, a 123 e 131 (figura 23).

È leggermente diminuito il numero di pratiche gestite per le restanti attività, come primo accreditamento, estensioni e rinnovi.

³ Nelle valutazioni sperimentali sul campo sono contenute anche le relazioni di confronto emesse dagli ispettori tecnici a seguito di un accertamento sperimentale sul campo in assenza di confronti interlaboratorio, come previsto dal Regolamento Tecnico RT 36.

Figura 23 - Valutazione per accreditamento 2011-2022 - Numero pratiche



Nel 2022 l'attività di valutazione del Dipartimento Laboratori di taratura ha raggiunto le 974 giornate. In particolare, 319 giorni uomo sono stati impegnati in esami documentali, 605 in valutazioni su campo e 50 in accertamenti sperimentali (tabella 5).

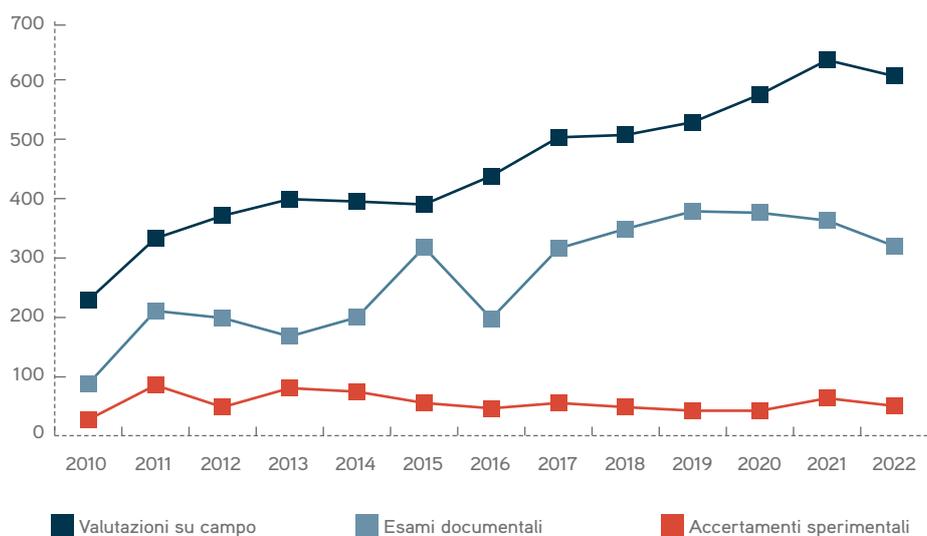
Tabella 5 - Attività di valutazione 2010-2022 - Tipologia di attività - Giorni uomo

	2022	2021 ⁴	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Esami documentali	319	362	375	378	348	315	197	317	199	167	198	210	87
Valutazioni su campo	605	632	574	528	506	502	437	389	394	398	370	332	228
Accertamenti sperimentali	50	63	42	42	48	55	46	55	74	80	48	85	27
Totale	974	1.057	991	947	902	872	680	761	667	645	616	627	342

⁴ I totali 2021 includono mezza giornate impiegate in esami documentali e valutazioni sul campo nei cui numeri, per arrotondamenti, non sono incluse.

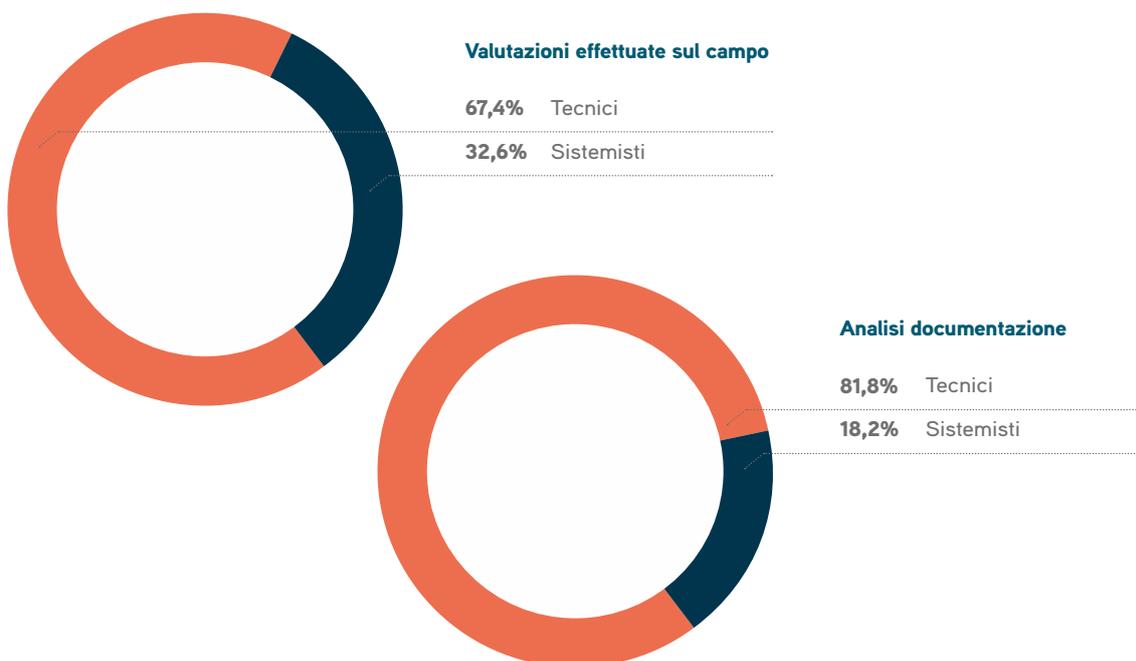
Guardando all'evoluzione dell'impegno per tipologia di attività, rispetto al 2021, si registra una flessione dei giorni uomo in tutte le tipologie di attività (figura 24). Allargando l'orizzonte temporale su più anni, si nota tuttavia un andamento crescente delle attività di valutazione, in particolare delle valutazioni sul campo.

Figura 24 - Attività di valutazione 2010-2022 - Tipologia di attività - Giorni uomo



Distinguendo le attività per tipologia ispettiva tra sistemisti e tecnici, nel 2022 si registra l'impegno relativamente maggiore dei sistemisti nelle attività in campo (figura 25) con una quota di giorni uomo pari al 32,6%.

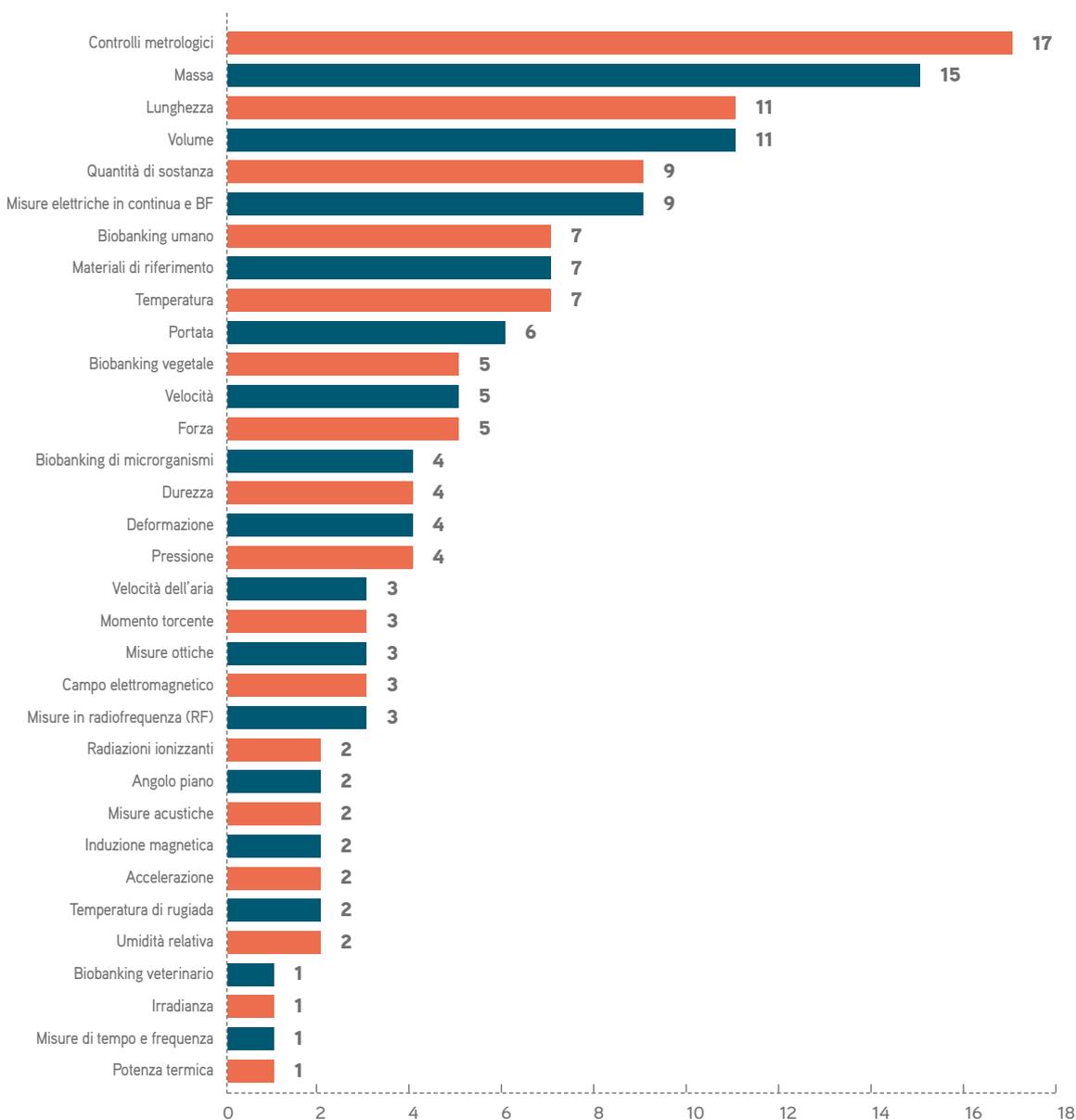
Figura 25 - Valutazione per accreditamento 2022 - Tipologia ispettiva - Giorni uomo



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Il Dipartimento Laboratori di taratura coordina 86 ispettori e 22 esperti tecnici che garantiscono un processo di accreditamento conforme alle norme di riferimento per i laboratori di taratura, i produttori di materiali di riferimento, oltre ad aver acquisito già nel 2021 le nuove competenze per l'accREDITAMENTO delle biobanche a fronte della norma UNI ISO 20387. Le attività cogenti per il DM 93/2017, che disciplina la verifica periodica degli strumenti di misura con fini legali, hanno portato a 17 gli ispettori specializzati (figura 26).

Figura 26 - Ispettori per settore di competenza 2022



GLI ACCREDITAMENTI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

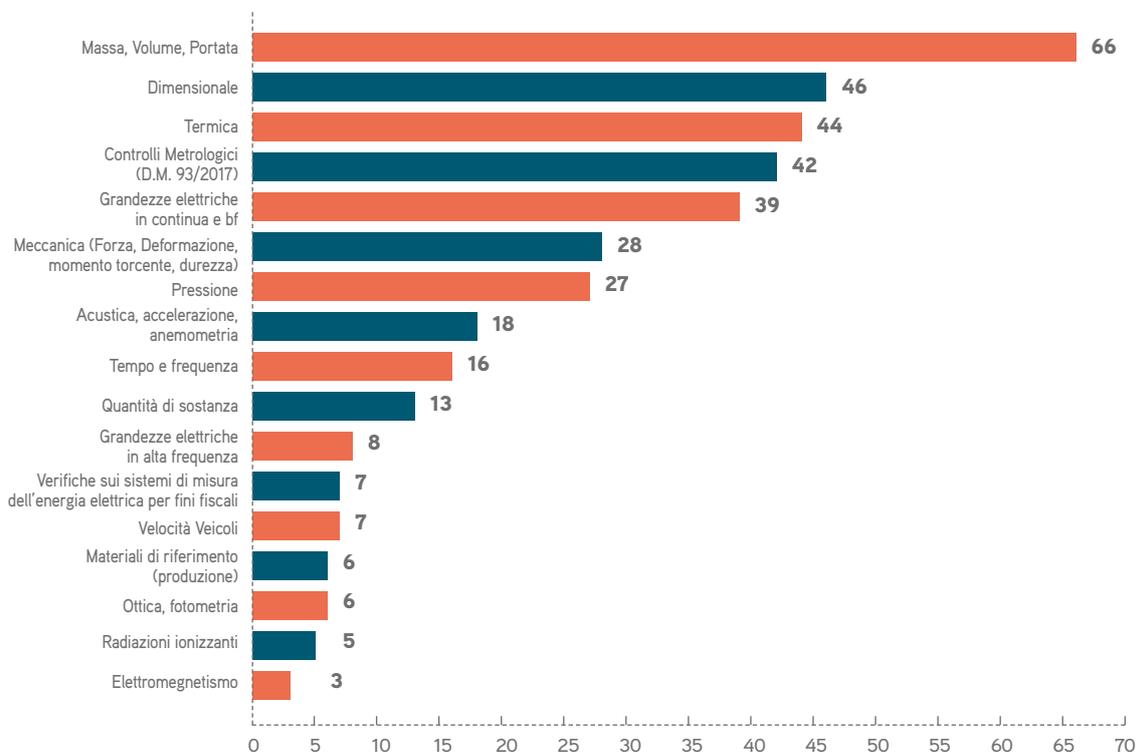
I 215 soggetti accreditati dal Dipartimento Laboratori di taratura si distribuiscono, a livello regionale, concentrandosi in Lombardia (34,9%) e Piemonte (19,1%). Percentuali importanti si riscontrano anche in Emilia Romagna (10,7%) e Veneto (7,4%) (figura 27).

Figura 27 - Distribuzione dei soggetti accreditati per regione 2022



Con riferimento ai laboratori accreditati, a fine 2022, le attività di taratura risultano concentrate nei settori "massa, volume, portata" con 66 soggetti. Tra i settori maggiormente presidiati emergono anche "dimensionale", "termica", "controlli metrologici D.M. 93/2017" (figura 28).

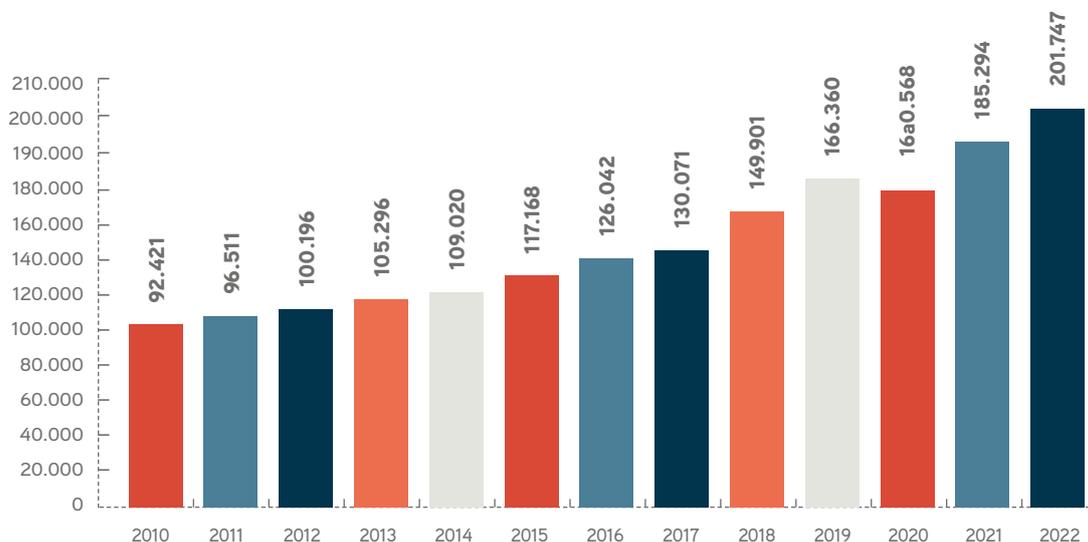
Figura 28 - Distribuzione dei laboratori per gruppi di grandezze 2022



I CERTIFICATI DI TARATURA

L'evoluzione nel tempo dei certificati di taratura rilasciati dai laboratori accreditati dimostra un'esigenza sempre crescente di misurazioni corrette e riferibili da parte del mercato. Nel 2022 sono stati emessi 201.747 certificati di taratura, con una crescita rispetto all'anno precedente del 9% e un raddoppio in 10 anni (figura 29).

Figura 29 - Evoluzione dei certificati di taratura 2010-2022



Circa la metà dei certificati di taratura è stata rilasciata in Lombardia (48,4%), mentre Emilia Romagna, Piemonte, Toscana e Veneto concentrano complessivamente il 40,6% dei certificati sul mercato (figura 30). Lo stretto legame tra taratura e industria è evidente in questi pochi dati, dai quali risulta che le regioni maggiormente industrializzate concentrano oltre il 90% delle attività.

Figura 30 - Distribuzione dei certificati di taratura per regione 2022



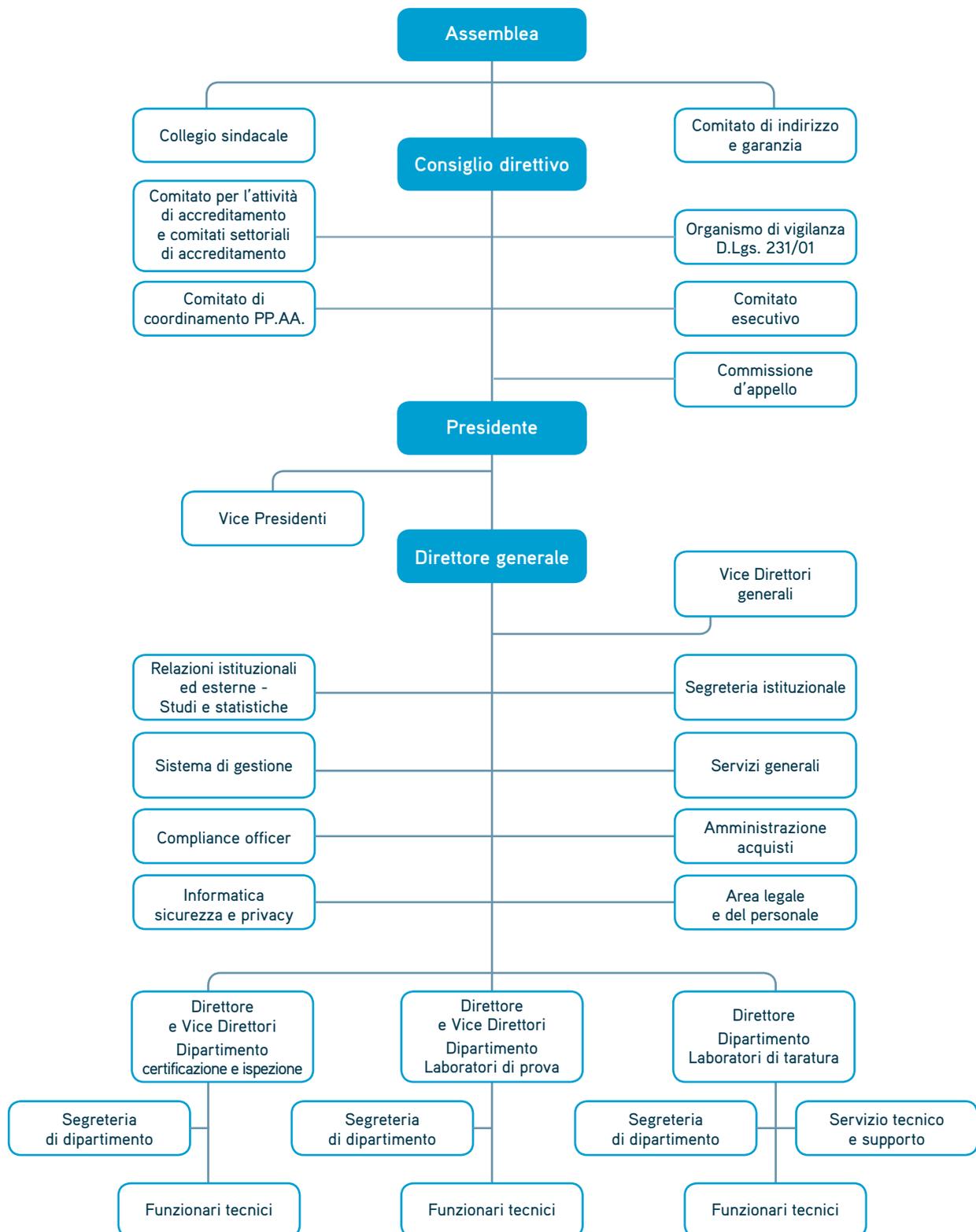
I RECLAMI DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Nel 2022, il Dipartimento Laboratori di taratura ha ricevuto 3 reclami e 6 segnalazioni, dei quali 4 rivolti al Dipartimento (2 fondati). 3 esposti hanno invece riguardato l'operato dei laboratori accreditati, tra i quali 1 segnalazione è risultata infondata.

Capitolo 11

L'ORGANIZZAZIONE





LE CARICHE E GLI ORGANI SOCIALI



PRESIDENTE

Massimo De Felice

VICE PRESIDENTI

Gaetana Ferri
Natalia Gil Lopez
Paolo Vigo

DIRETTORE GENERALE

Filippo Trifiletti

VICE DIRETTORI GENERALI

Silvia Tramontin - *Vice Direttore Generale vicario*
Emanuele Riva - *Vice Direttore Generale*

DIRETTORI E VICE DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Laboratori di prova - Silvia Tramontin - *Direttore*
Laboratori di prova - Federico Pecoraro - *Vice Direttore*
Certificazione e Ispezione - Emanuele Riva - *Direttore*
Certificazione e Ispezione - Mariagrazia Lanzanova - *Vice Direttore Area Volontaria*
Certificazione e Ispezione - Lorenzo Petrilli - *Vice Direttore Area Regolamentata*
Laboratori di taratura - Rosalba Mugno - *Direttore*

CONSIGLIO DIRETTIVO

Massimo De Felice - *Presidente di Accredia*
Simona Andreatza - Ania
Angelo Artale - Finco
Danilo Barduzzi - Casartigiani
Antonio Bonati - Cnr
Silvio Brusaferrero - Iss
Anna Maria Cicero - Ispra
Ermanno Coppola - Coldiretti
Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Giovanni Di Scipio - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Angelo Favaron - Confapi
Vito Claudio Fernicola - Inrim
Gaetana Ferri - Ministero della Salute

Luciano Gaiotti - Confcommercio Imprese per l'Italia
Natalia Gil Lopez - Cna
Paolo Giovannini - Ministero della Difesa
Loredana Gulino - Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Fabio Lunghi - Unioncamere
Stefano Marsella - Ministero dell'Interno
Nicola Massaro - Ance
Claudio Migliorini - Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Matteo Milanese - Confcooperative
Giacomo Mocchiari - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Giuseppe Molina - Cei
Paolo Moscatti - Alpi
Giuseppe Oliva - Enea
Nausicaa Orlandi - Fncf
Andrea Orlando - Confindustria
Monica Palumbo - Gruppo Enel
Bruno Panieri - Confartigianato Imprese
Giordano Pascucci - Cia - Agricoltori Italiani
Simona Quinzi - Confindustria Sit
Giuseppe Rossi - Uni
Ester Rotoli - Inail
Donato Rotundo - Confagricoltura
Paolo Salza - Conforma
Stefania Serafini - Legacoop
Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Angelo Spanò - Confesercenti
Angelo Trapanà - Unoa
Paolo Vigo - Ministero dell'Università e della Ricerca
Armando Zambrano - Cni

COMITATO ESECUTIVO

Massimo De Felice - *Presidente Accredia*
Gaetana Ferri - *Vice Presidente*
Natalia Gil Lopez - *Vice Presidente*
Paolo Vigo - *Vice Presidente*
Ermanno Coppola - Coldiretti
Vito Claudio Fernicola - Inrim
Angelo Spanò - Confesercenti
Angelo Trapanà - Unoa
Armando Zambrano - Cni

COLLEGIO SINDACALE

Gabriella Pecorini - *Presidente del Collegio*
Giancarlo Muci - *Componente Effettivo*
Gianni Tarozzi - *Componente Effettivo*
Luca Mercaldo - *Componente Supplente*
Giulio Ranocchiaro - *Componente Supplente*

COMITATO PER L'ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO

Massimo Greco - *Presidente del Comitato*
Gino Bella - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Laboratori di prova*
Emilio Gatto - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Agroalimentare*
Lorenzo Mastroeni - *Presidente Comitato
Settoriale di Accreditamento Attività Regolate*
Marco Panecaldo - *Comitato Settoriale di
Accreditamento Prodotti da Costruzione*
Sergio Saporetto - *Presidente Comitato Settoriale
di Accreditamento Certificazione e Ispezione*
Michela Segna - *Presidente Comitato Settoriale di
Accreditamento Laboratori di taratura*
Massimiliano Benelli
Milena Cannizzaro
Rosa Draisci
Fabiola Leuzzi
Stefano Sibilio
Armando Zingales

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

Sergio Saporetto - *Presidente del Comitato*
Fabrizio Benedetti
Silvano Bonelli
Dario Esposito
Cristiano Fiameni
Stefano Mannacio
Carmine Reda
Brunello Salvadori
Antonio Scipioni
Antonella Angelosante Bruno - *Esperto*
Marcella Barbieri Saraceno - *Esperto*
Pier Paolo Momoli - *Esperto*
Antonio Panvini - *Esperto*

Antonio Romeo - *Esperto*
Roberto Scano - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO AGROALIMENTARE

Emilio Gatto - *Presidente del Comitato*
Domenico Bosco
Roberto Pinton
Antonio Romeo
Giovanni Rosati
Luigi Tozzi

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

Gino Bella - *Presidente del Comitato*
Stefano Aquaro
Elio Calabrese
Mauro Di Ciommo
Rosa Giordano
Marcello Lombardini
Saverio Mannino
Maria Rosaria Milana
Domenico Monteleone
Luca Palleschi
Antonello Paparella
Vittorio Sala
Giovanni Vecchi
Angelo Baggini - *Esperto*
Maria Miano - *Esperto*
Marcello Pistilli - *Esperto*
Marco Pradella - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO DEL DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA

Michela Segna - *Presidente del Comitato*
Cristina Cassiogo
Pierino De Felice
Maria Valeria Pennisi
Elena Bravo - *Esperto*
Giorgio Buonanno - *Esperto*
Marco Dell'Isola - *Esperto*
Mauro Di Ciommo - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ REGOLAMENTATE

Lorenzo Mastroeni - *Presidente del Comitato*
Abdul Ghani Ahmad
Gino Bella
Antonio Erario
Loredana Le Rose
Giacinto Padovani
Maria Valeria Pennisi
Luigi Antonio Scarpino
Paolo Tattoli
Grazia Maria Cacopardi - *Esperto*
Marco Dell'Isola - *Esperto*
Pierpaolo Gentile - *Esperto*
Benedetto Legittimo - *Esperto*
Salvatore Napolitano - *Esperto*
Laura Petrone - *Esperto*
Giorgio Pizzi - *Esperto*

COMITATO SETTORIALE DI ACCREDITAMENTO PRODOTTI DA COSTRUZIONE

Marco Panecaldo - *Presidente del Comitato*
Gino Bella
Barbara Ferracuti
Lorenzo Mastroeni
Sergio Schiaroli

COMITATO DI INDIRIZZO E GARANZIA

Roberto Cusolito - *Presidente del Comitato*

Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici ed Istituti di Ricerca

Cng - Arcangelo Francesco Violo
Cni - Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
Cnpi - Stefano Cervi
Cnr - Stefano Iorio
Conaf - Mauro Uniformi
Enea - Paolo Del Prete
Fncf - Daniela Maria Aita
Fnob
Fnovi - Gianluca Fortino
Inail - Antonio Terracina
Inrim - Paola Maria Tiberto

Ispra - Salvatore Curcuruto
Iss
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità
Alimentare e delle Foreste - Paola Tucciarone
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica - Massimo Nardini
Ministero della Difesa - Massimiliano Contessa
Ministero delle Imprese e del Made in Italy -
Orietta Maizza
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -
Mario Avagnina
Ministero dell'Interno - Massimo Nazzareno Bonfatti
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -
Mariarita Giliberto
Ministero della Salute - Floriano Faragò
Ministero dell'Università e della Ricerca - Salvatore Tucci
Unioncamere - Amedeo Del Principe

Organizzazioni rappresentative dei Produttori di beni e servizi e degli Esecutori di lavori

Agidae - Giorgio Capoccia
Aises - Eros Pessina
Anacam - Michele Mazzarda
Ance - Francesca Ferrocci
Ania - Micaela Cicolani
Associazione Calzaturifici
Atecap - Massimiliano Pescosolido
Casartigiani - Michele De Sossi
Cdo - Alberto Fugazza
Cia - Agricoltori Italiani - Martina Bernardi
Cna - Barbara Gatto
Colap - Emiliana Alessandrucci
Coldiretti - Claudia Albani
Confagricoltura - Palma Esposito
Confapi - Davide D'Onofrio
Confartigianato Imprese - Maria Teresa Del Zoppo
Confcommercio Imprese per l'Italia - Silvia Trivini
Confcooperative - Milena Cannizzaro
Confesercenti - Alessandro Tatafiore
Confindustria - Elena Bruni
Confindustria Sit - Paolo Barbagli
Federbio - Paolo Carnemolla
Federchimica - Giovanni Postorino
Finco - Anna Danzi
Legacoop - Dino Bogazzi
Oice - Diego Ceccherelli
Sci - Giorgio Cevasco

Associazioni dei Soggetti accreditati

Aioici - Eleonora Pagani
Aizs - Giovanni Filippini
Ala - Giuseppe Sant'Unione
Alpi - Roberto Cusolito
Ascoteco - Giorgio Galante
Conforma - Paolo Giuiuzza
Federazione Cisiq - Mario Romersi
Unoa - Radu Solomon

Enti di Normazione nazionali, Associazioni di Consumatori, di Utilizzatori, per la protezione dai rischi e dell'ambiente; Soggetti fornitori di servizi di pubblica utilità; altri Soggetti interessati all'attività dell'ente

Acu - Emilio Senesi
Aias - Vito Di Leo
Aicq - Umberto Mario Gelati
Angq - Gaetano Montebelli
Apco - Cesara Pasini
Assoconsult - Filippo Pennati Salvadori
Assoreca - Alessio Bonciani
Cei - Ivano Visintainer
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Gian Fabrizio Ghiglia
Gruppo Enel - Giuseppe Macrì
Uni - Alberto Galeotto

COMITATO DI COORDINAMENTO CON LE AMMINISTRAZIONI SOCIE DI ACCREDIA

Massimo De Felice - *Presidente Accredia*
Gaetana Ferri - *Vice Presidente Accredia - MdS*
Natalia Gil Lopez - *Vice Presidente Accredia - Cna*
Paolo Vigo - *Vice Presidente Accredia - MUR*
Roberto Cusolito - *Presidente Comitato di Indirizzo e Garanzia di Accredia - Alpi*
Massimo Greco - *Presidente Comitato per l'Attività di Accreditamento di Accredia - MIMIT*
Antonio Bonati - Cnr
Silvio Brusaferrò - Iss
Anna Maria Cicero - Ispra
Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Giovanni Di Scipio - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Vito Claudio Fernicola - Inrim
Paolo Giovannini - Ministero della Difesa
Loredana Gulino - Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Fabio Lunghi - Unioncamere
Stefano Marsella - Ministero dell'Interno
Giacomo Mocciaro - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
Giuseppe Molina - Cei
Giuseppe Oliva - Enea
Nausicaa Orlandi - Fncf
Giuseppe Rossi - Uni
Ester Rotoli - Inail
Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Armando Zambrano - Cni
Paolo Moscatti - Alpi - *Invitato permanente*
Paolo Salza - Conforma - *Invitato permanente*
Angelo Trapanà - Unoa - *Invitato permanente*

COMMISSIONE D'APPELLO

Dino Bogazzi - *Presidente della Commissione*
Giorgio Cevasco
Amedeo Del Principe
Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
Gian Fabrizio Ghiglia
Antonio Terracina
Paola Maria Tiberto
Ivano Visintainer

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Federico Grazioli - *Presidente del Collegio*
Edoardo d'Avossa - *Componente Effettivo*
Antonio Gucciardino - *Componente Effettivo*
Maria Grazia Cappugi - *Componente Supplente*
Francesco Morabito - *Componente Supplente*

ORGANISMO DI VIGILANZA (ORGANO EX D. LGS. 231/01)

Emanuele Montemarano - *Presidente*
dell'Organismo
Marino Gabellini
Rosamaria Gallo
Mariagrazia Lanzanova - *Compliance Officer*

I SOCI

SOCI DI DIRITTO

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 Ministero della Difesa
 Ministero delle Imprese e del Made in Italy
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Ministero dell'Interno
 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 Ministero della Salute
 Ministero dell'Università e della Ricerca

SOCI PROMOTORI

Enti Pubblici nazionali

Cnr
 Enea
 Inail
 Inrim
 Ispra
 Iss
 Unioncamere

Organizzazioni Imprenditoriali o del Lavoro

Ania
 Casartigiani
 Cia – Agricoltori Italiani
 Cna
 Coldiretti
 Confagricoltura
 Confapi
 Confartigianato Imprese
 Confcommercio Imprese per l'Italia
 Confcooperative
 Confesercenti
 Confindustria
 Legacoop

Enti di Normazione

Cei
 Uni

Grandi Committenti

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
 Gruppo Enel

SOCI ORDINARI

Acu
 Agidae
 Aias
 Aicq
 Aioici
 Aises
 Aizs
 Ala
 Alpi
 Anacam
 Ance
 Angq
 Apco
 Ascoteco
 Assocalzaturifici Italiani
 Assoconsult
 Assoreca
 Atecap
 Cdo
 Cng
 Cni
 Cnpi
 Colap
 Conaf
 Confindustria Sit
 Conforma
 Federazione Cisiq
 Federbio
 Federchimica
 Finco
 Fncf
 Fnob
 Fnovi
 Oice
 Sci
 Unoa



Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26
20125 Milano
Tel. +39 02 2100961
Fax. +39 02 21009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91
10135 Torino
Tel. +39 011 32846.1
Fax. +39 011 3284630
segreteriaidt@accredia.it

L'elenco completo degli organismi e dei laboratori accreditati Accredia, delle organizzazioni e delle figure professionali certificate è pubblicato su www.accredia.it sezione Banche Dati

www.accredia.it



